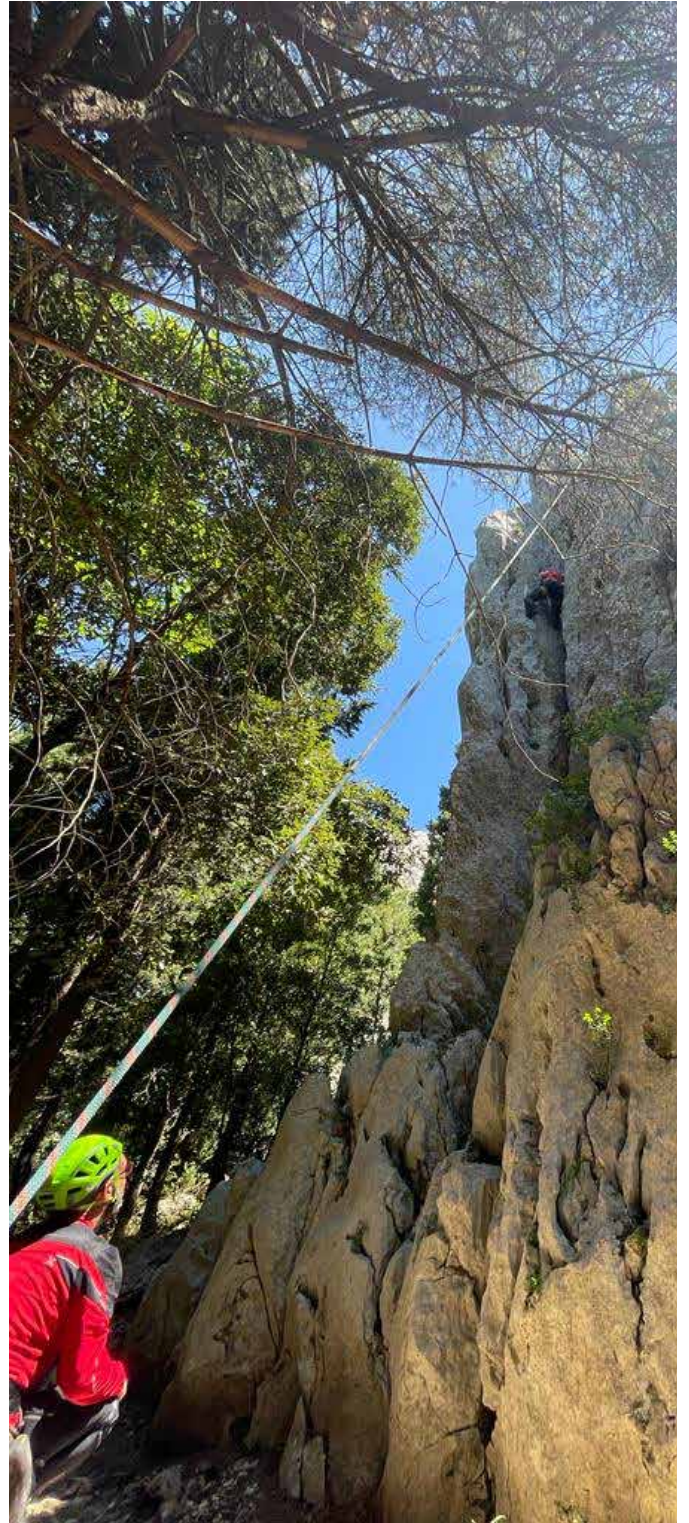


BILANCIO SOCIALE 2024



SINTESI ATTIVITA'

OPERAZIONI DI SOCCORSO SANITARIO:

Eventi di soccorso sanitario: 45

Persone soccorse: 69

Operatori/tecnici impiegati: 175

Appuntamenti totali: 252

Ore/Uomo in attività di soccorso e formazione/informazione: 9744

Progetti realizzati: 5

a cura della Direzione Regionale del
Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS
(Ente del Terzo Settore)

Dati estratti dal sistema informatico gestione attività nazionale CNSAS
(AROGIS)

BILANCIO
SOCIALE
2024

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	4
PREMESSA	5
1. REDAZIONE DEL RENDICONTO E DEL BILANCIO SOCIALE 2023	
1.1 Standard di rendicontazione utilizzati	8
1.2 Rendiconto di cassa 2022 Ex D. M. N°39 del 05 marzo 2020	12
1.3 Prospetto contributi Enti anno 2022 Ex legge n.124 del 4 agosto 2017	14
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
2.1 Dati dell'ente	16
2.2 Mission e finalità perseguite	17
2.3 Struttura e amministrazione	18
2.4 Composizione della base sociale/associativa	19
2.5 Area territoriale di operatività	20
3. SOCCORRITORI E RISORSE STRUMENTALI	
3.1 L'impegno del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria	24
3.2 Componente sanitaria	26
3.3 Diventa soccorritore	27
3.4 Risorse strumentali - Gli automezzi	28
3.5 Sistema maglia radio regionale	30
4. RIPARTIZIONE INTERVENTI DI SOCCORSO	
4.1 Natura delle attività svolte	34
4.2 Ripartizione degli interventi di soccorso	35
4.3 Suddivisione eventi di soccorso	36
4.4 Il valore del nostro lavoro: i costi figurativi	37
5. RENDICONTO ATTIVITA' SVOLTE	
5.1 Interventi e persone soccorse	40
5.2 Persone soccorse per fasce d'età	40
5.3 Nazionalità e sesso persone soccorse	41
5.4 Suddivisione modalità effettuazione degli interventi	41
5.5 Ripartizione interventi sanitari e tipologie d'ambiente	42
5.6 Principali cause d'incidente e attività al momento dell'incidente	43
6. GESTIONE, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, INFORMAZIONE	
6.1 Ripartizione e riclassificazione eventi	46
6.2 Distribuzione degli appuntamenti	49
6.3 Confronto triennale tra aree	49
6.4 Attività addestrative Cnsas Calabria con Reparti Volo FF.AA.	52
7. PROGETTI E COMUNICAZIONE	
7.1 Progetti Cnsas Calabria	56
7.2 Documento sulla Privacy e DSR	57
7.3 Comunicazione ed eventi nazionali	58
ACRONIMI	60
COME ALLERTARE I SOCCORSI	61
5X1000 E DONAZIONI	62

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il Bilancio Sociale 2024 del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS: esempio di trasparenza e responsabilità

Cari Soci, Collaboratori e Sostenitori,

è con profonda soddisfazione e gratitudine che vi presento il **Bilancio Sociale 2024**, documento che conclude il mio mandato triennale come Presidente del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria (SASC).

Questo bilancio non è soltanto un resoconto delle nostre attività e dei risultati ottenuti, ma un vero e proprio quadro d'insieme che riflette il nostro impegno, la nostra crescita e la dedizione di ogni singolo socio. Esso racconta il nostro operato non solo in termini quantitativi ma anche qualitativi, offrendo una lettura completa delle attività svolte, della formazione continua dei nostri tecnici e degli interventi realizzati.

Il Bilancio Sociale rappresenta per noi uno strumento indispensabile, capace di trasmettere il valore delle azioni quotidianamente compiute, di rendere visibile l'impatto che generiamo e di consolidare il legame con i nostri stakeholders, le istituzioni e la comunità. Questo documento non è solo un mezzo di rendicontazione, ma anche un ponte che unisce il SASC al territorio, rendendo accessibili a tutti i nostri obiettivi, le strategie e il contributo che apportiamo al tessuto sociale e ambientale.

Per i Soci, il Bilancio Sociale è una guida preziosa. È il riflesso del loro impegno e un'opportunità per valutare il percorso compiuto, imparare dagli eventi e progettare il futuro. Raccoglie i numeri, le storie e i volti dietro ogni intervento di soccorso, ogni sessione di addestramento, ogni progetto di sensibilizzazione. È una testimonianza tangibile della passione che ci accomuna e del significato profondo del nostro lavoro.

Durante questo triennio, abbiamo affrontato sfide che ci hanno permesso di crescere come Corpo e come organizzazione. Abbiamo investito nella formazione tecnica, fondamentale per garantire la sicurezza e l'efficacia dei nostri interventi, e rafforzato le collaborazioni con istituzioni e partner. Il risultato è una struttura più solida e pronta ad affrontare le emergenze con competenza e determinazione.

In questo contesto, è fondamentale ricordare l'importanza del percorso che porta alla trasformazione di un gruppo in una squadra, un Corpo.

Un Corpo si distingue per la presenza di un obiettivo chiaro, un modo di operare consapevole e, soprattutto, per l'esistenza di ruoli ben definiti. Questi ruoli, assenti in un semplice gruppo, devono essere accettati e sviluppati da ciascun membro. Solo così è possibile garantire un funzionamento armonioso e orientato al

raggiungimento del risultato comune. Questo approccio non solo migliora la nostra efficienza operativa, ma rafforza anche il senso di appartenenza e la motivazione all'interno dell'organizzazione.

Desidero esprimere la mia sincera gratitudine ai Soci che, con professionalità e altruismo, rendono possibile ogni nostra azione, alle loro famiglie che sostengono con generosità il loro impegno, e a tutti coloro che hanno contribuito al nostro percorso con fiducia e supporto.

Guardando al futuro, sono certo che il SASC continuerà a essere un punto di riferimento indispensabile per la sicurezza in ambiente montano e impervio, non solo in Calabria ma in tutto il Paese. Questo bilancio è la prova di quanto possiamo fare insieme e del valore della partecipazione collettiva.

"Il volontariato è una forza che muove il cuore e costruisce il futuro."

Grazie di cuore a tutti voi.

Con stima e riconoscenza,

Avv. Giacomo Zanfei
PRESIDENTE

SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA

PREMESSA

Questo documento nasce nel rispetto delle normative vigenti (articolo 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017) ed è dedicato a tutti coloro che hanno a cuore il nostro operato e i valori della nostra associazione.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il bilancio sociale del **SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA ETS** è lo strumento di rendicontazione annuale di tutte le attività svolte dall'ente sotto il profilo narrativo, gestionale e economico-finanziario.

Il bilancio sociale è un documento pubblico rivolto a tutti i portatori di interesse allo scopo di fornire informazioni su Soccorso Alpino e Speleologico Calabria, mettendo i lettori nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'organizzazione riserva alla realizzazione della sua missione costitutiva.

I destinatari primari delle informazioni del bilancio sono coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire risorse anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno.

Le ulteriori categorie di stakeholder della nostra attività sono:

- le altre associazioni di volontariato;
- le istituzioni pubbliche;
- le istituzioni sanitarie;
- gli enti locali territoriali (Comuni, Province, Regioni);
- gli Enti militari;
- i parchi nazionali, regionali e le riserve naturali;
- le associazioni (culturali, ambientali);
- i gruppi sportivi;
- le istituzioni politiche;
- i collaboratori, soci e volontari dell'organizzazione;
- i cittadini;
- i fornitori di beni e servizi;
- la stampa e i media.



1. RENDICONTO E BILANCIO SOCIALE 2024





1.1 *Standard di rendicontazione utilizzati*

1.2 *Rendiconto consuntivo per cassa 2024
EX D. M. N°39 del
05 marzo 2020*

1.3 *Rendicontazione dei contributi pubblici ricevuti anno 2024
(EX Legge N°124 del
04 agosto 2017)*

1.1 STANDARD DI RENDICONDAZIONE UTILIZZATI

Il Bilancio Sociale 2024 del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS: il documento per garantire trasparenza e qualità e che racconta un anno di impegno

Il **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS** ha presentato il suo **bilancio sociale 2024**, un documento che mette nero su bianco un anno di attività, decisioni e risultati. Non si tratta solo di numeri, ma di un vero e proprio racconto annuale che unisce la narrazione delle sfide affrontate con una fotografia dettagliata dell'organizzazione: dagli obiettivi raggiunti ai progetti realizzati, fino alla gestione delle risorse umane ed economiche.

Il bilancio, aggiornato al 31 dicembre 2024, offre uno sguardo trasparente e completo sul lavoro dell'ente, rappresentando uno strumento fondamentale per chi vuole capire a fondo il valore del Soccorso Alpino e il suo impatto sul territorio.

L'obiettivo del bilancio sociale è chiaro: migliorare la trasparenza e offrire informazioni precise e affidabili a tutti gli stakeholder. La sua stesura, curata direttamente dalla **Direzione Regionale**, si basa sui principi sanciti dal **Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019**. Ecco i capisaldi che guidano la redazione del documento:

RILEVANZA: intesa come la volontà di fornire le informazioni rilevanti alla comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività. Queste informazioni sono considerate rilevanti anche solo quando potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

COMPLETEZZA: intesa come l'attenzione nell'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stakeholder, previa identificazione degli stessi, di conoscere e potere valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

TRASPARENZA: intesa come la cura nell'espone informazioni vere e in conformità ad un chiaro ragionamento logico che ne ha condotto la rilevazione e classificazione.

NEUTRALITÀ: intesa come la rappresentazione delle informazioni in modo imparziale, impegnandosi a documentare sia gli aspetti positivi che gli aspetti negativi.

CHIAREZZA: intesa come l'esposizione in modo chiaro e comprensibile, accessibile anche ai lettori non esperti, dei dati e delle informazioni.

VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ: intese come l'esposizione di dati e informazioni derivanti da fonti informative attendibili, puntualmente citate nel documento.

ATTENDIBILITÀ: intesa come l'attenzione a presentare dati certi e non soggetti a sovrastime o sottostime.

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI: intesa come la richiesta alle terze parti coinvolte nel processo di trattazione di specifici aspetti del bilancio sociale di garantire una completa autonomia e indipendenza di giudizio.



1.2 RENDICONTO PER CASSA 2024



Il Rendiconto per cassa del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria al 31 dicembre 2024 è redatto in conformità ai principi contabili previsti dal **Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017)**, e dalla **Legge 4 luglio 2024, n.104** che per gli enti del terzo settore di piccole dimensioni con ricavi, rendite, proventi o entrate inferiori a € 300.000 annui, impongono la redazione del rendiconto per cassa.

Questo documento presenta una sintesi delle entrate e delle uscite suddivise per attività di interesse generale, attività diverse, raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali, e supporto generale, permettendo una chiara rendicontazione dell'andamento economico dell'ente e della destinazione delle risorse.

PRINCIPALI DATI EVIDENZIATI:

- **Entrate totali della gestione:** € 161.151,25, in diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 165.301,45).
- **Uscite totali della gestione:** € 80.049,00, significativamente inferiori rispetto all'anno precedente (€ 85.228,66).
- **Avanzo della gestione prima delle imposte:** € 81.102,25, migliorando la situazione economica complessiva rispetto all'anno precedente (€ 80.077,79).
- **Attività patrimoniali e investimenti:** Sono stati effettuati investimenti finanziari e patrimoniali per € 58.529,15. Non sono state registrate entrate derivanti da disinvestimenti patrimoniali o finanziari.
- **Cassa e banca:** Il saldo finale in banca è pari a € 143.455,03, in crescita rispetto al saldo iniziale di € 120.905,93.

In conclusione, il rendiconto evidenzia una gestione prudente e un avanzo positivo, con un incremento delle riserve in cassa e banca.

L'ente continua a beneficiare principalmente di contributi pubblici e privati per sostenere le proprie attività.

USCITE	31/12/2024	31/12/2023	ENTRATE	31/12/2024	31/12/2023
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
Totale	80.029,00 €	61.888,50 €	Totale	160.491,21 €	150.648,79 €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	80.462,21 €	88.760,29 €
B) Uscite da attività diverse			B) Entrate da attività diverse		
Totale	- €	- €	Totale	296,44 €	- €
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	296,44 €	- €
C) Uscite da attività di raccolta fondi			C) Entrate da attività di raccolta fondi		
Totale	20,00 €	- €	Totale	363,60 €	- €
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	343,60 €	- €
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali					
Totale	- €	10.341,13 €	Totale	- €	1.653,63 €
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- €	- 81.102,25 €
E) Uscite di supporto generale			E) Entrate di supporto generale		
Totale	- €	12.999,03 €	Totale	- €	12.999,03 €
TOTALE ONERI E COSTI	80.049,00 €	85.228,66 €	TOTALE ENTRATE DELLA GESTIONE	161.151,25 €	165.301,45 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	81.102,25 €	80.072,79 €
			Imposte	- €	- €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	81.102,25 €	80.072,79 €
Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	31/12/2024	31/12/2023	Entrate da investimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	31/12/2024	31/12/2023
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	- €	- €	1) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	- €	- €
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	- €	- €	2) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	- €	- €
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	58.529,15 €	49.486,45 €	3) Disinvestimenti in attività finanziarie e patrimoniali	- €	- €
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	- €	- €	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	- €	- €
Totale	58.529,15 €	49.486,45 €	Totale	- €	- €
			Imposte	24,00 €	- €
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	- 58.529,15 €	- 49.486,45 €
				31/12/2024	31/12/2023
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	81.102,25 €	80.072,79 €
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	- 58.529,15 €	- 49.486,45 €
			Avanzo/disavanzo complessivo (+/-)	22.549,10 €	30.586,34 €
Cassa e banca				31/12/2024	31/12/2023
Cassa e banca				143.455,03 €	120.905,93 €
Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	- €	- €	1) da attività di interesse generale	- €	- €
2) da attività diverse	- €	- €	2) da attività diverse	- €	- €
Totale	- €	- €	Totale	- €	- €

1.3 RENDICONDAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI ANNO 2024 (EX LEGGE 124 DEL 2017)

DATA DI INCASSO	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE	SOMMA INCASSATA
31/01/2024	Regione Calabria	Regione Calabria L.R. 1/2017 Saldo annualità 2023	€ 24.000,00
16/04/2024	CNSAS	Contributo CNSAS Controlli sanitari Soci	€ 842,00
16/04/2024	Comune di Saracena (CS)	Contributo Anno 2023	€ 238,00
16/04/2024	Comune di Saracena (CS)	Contributo Anno 2023	€ 250,00
16/04/2024	Comune di Saracena (CS)	Contributo Anno 2023	€ 512,00
29/05/2024	CNSAS	Contributo CNSAS Controlli sanitari Soci	€ 982,00
10/06/2024	Ente Parco Nazionale del Pollino	Servizio Guardie Attive 2023	€ 15.000,00
19/06/2024	Regione Calabria	Regione Calabria L.R. 1/2017 Acconto annualità 2024	€ 16.000,00
19/06/2024	Regione Calabria	Regione Calabria L.R. 1/2017 Acconto annualità 2024	€ 40.000,00
12/08/2024	Ente Parco Nazionale del Pollino	Contributo Progetto Pollino Sicuro 2023	€ 10.000,00
04/10/2024	Regione Calabria	PROCIV Calabria Rimborso Spese Attivazione docenza Corsi I° livello 2024	€ 110,00
22/11/2024	Comune di Saracena (CS)	Contributo Anno 2024	€ 1.000,00
05/12/2024	CNSAS	Saldo quota finanziamento ordinario S.R. 2024	€ 25.000,00
10/12/2024	CNSAS	Rimborso	€ 209,01
11/12/2024	Regione Calabria	Anticipo su Progetto contributi potenziamento colonna mobile regionale/DPI anno 2024	€ 6.000,00
20/12/2024	Ministero Lavoro Politiche Sociali	Contributo beni strumentali annualità 2022	€ 1.682,41
27/12/2024	Agenzia delle Entrate	5x1000 anni 2022-2023	€ 7.382,34
		TOTALE CONTRIBUTI	€ 149.207,76

Dimostrazione saldo di cassa al 31/12/2024		
31/12/2024	Saldo C/C Intesa San Paolo	€ 142.668,07
31/12/2024	Carta Prepagata n. 4830XXXXX02	€ 126,80
31/12/2024	Carta Prepagata n. 5427XXXXX89	€ 321,78
31/12/2024	Carta Prepagata n. 5427XXXXX71	€ 212,81
31/12/2024	Carta Prepagata n. 4830XXXXX94	€ 125,57
	Totale	€ 143.455,03



2.

*INFORMAZIONI
GENERALI
SULL'ENTE*



2.1 *Dati sull'Ente*

2.2 *Mission e
finalità
perseguite*

2.3 *Struttura e
amministrazione*

2.4 *Composizione
della base
sociale/associativa*

2.5 *Area
territoriale
di operatività*

2.1 DATI DELL'ENTE

Il **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS**, associazione senza scopo di lucro, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per le emergenze in montagna e in ambiente speleologico. Accreditata sia al **Registro Regionale delle Associazioni di Protezione Civile** che al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, l'organizzazione opera in prima linea per garantire sicurezza e supporto in situazioni critiche.

Il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS: impegno e professionalità al servizio della comunità, tra Protezione Civile e Terzo Settore.

Sede in	COSENZA
Codice Fiscale	92036050802
Forma giuridica	ENTE SENZA SCOPO DI LUCRO - ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
Legale rappresentante	Giacomo Zanfei
Registro Regionale delle Associazioni di Protezione Civile	ISCRITTO
Registro Regionale delle Personalità Giuridiche Private	ISCRITTO
RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)	ISCRITTO
Attività di interesse generale prevalente	Soccorso sanitario e non sanitario in contesto alpino, speleologico/ipogeo e in ambiente impervio. Protezione civile
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2024
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	31/01/2025

2.2 MISSION E FINALITA' PERSEGUITE

Il **CNSAS Calabria** si distingue per le sue competenze alpinistiche, tecnico-organizzative e sanitarie, che ne fanno un punto di riferimento nell'ambito del **soccorso in montagna** e in **ambienti impervi**. Grazie agli alti standard operativi, pur basandosi su un'organizzazione volontaria, è riconosciuto come una componente imprescindibile del sistema di soccorso tecnico e sanitario nel territorio calabrese.

La mission è chiara e costante: intervenire per salvare vite in difficoltà nelle aree montane, ipogee e in tutte le zone difficili da raggiungere della regione. Un impegno radicato nel cuore della Calabria, dove professionalità e passione vanno di pari passo.

Le finalità del **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)**, stabilite dalle normative vigenti come la Legge 74/2001 e la Legge 126 del 13 ottobre 2020, delineano un ruolo chiave in diversi ambiti:

- **Soccorso in aree impervie:** il CNSAS è impegnato nel salvataggio di infortunati, dispersi o persone in pericolo di vita, oltre al recupero di caduti in zone montane, ipogee e in ambienti difficili da raggiungere su tutto il territorio nazionale.
- **Prevenzione e sicurezza:** contribuisce alla prevenzione e alla vigilanza contro gli incidenti durante attività alpinistiche, sciistiche, escursionistiche e speleologiche, ma anche per sport e attività professionali in ambienti montani e ostili.

- **Protezione Civile:** come struttura operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile, il CNSAS coopera nei soccorsi durante calamità naturali, garantendo il supporto tecnico e istituzionale necessario.

In caso di interventi complessi che coinvolgano diverse organizzazioni in ambienti montani, impervi o ipogei, il CNSAS (e il CNSAS Calabria per il territorio regionale) assume la funzione di coordinamento, assicurando efficienza e professionalità in situazioni critiche.

*“CNSAS:
una missione tra
salvataggio,
prevenzione e
Protezione Civile”*



2.3 STRUTTURA E AMMINISTRAZIONE

Il **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS** è diretto da una Direzione Regionale, l'organo esecutivo e gestionale dell'associazione. Questo organismo, composto sempre da un numero dispari di membri per garantire decisioni chiare, rimane in carica per un mandato triennale. Al suo interno figurano:

- il Presidente Regionale;
- due Vice Presidenti, di cui uno con funzione vicaria;
- i Delegati e Vice Delegati delle Zone di soccorso alpino o speleologico.

A rappresentare l'autorità decisionale suprema del SASC è invece l'**Assemblea Regionale**, organo sovrano e deliberativo. La composizione dell'Assemblea include il Presidente, che ne guida i lavori, i Vice Presidenti, i Delegati e Vice Delegati Vicari, oltre ai Capi Stazione e ai Vice Capi Stazione Vicari.

Il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS è guidato con esperienza e dedizione dalla sua Direzione Regionale

La struttura dell'associazione è articolata in due Delegazioni Alpine:

27ª Delegazione Alpina Settentrionale;

35ª Delegazione Alpina Meridionale.

Queste delegazioni includono complessivamente cinque Stazioni di soccorso alpino, garantendo così una copertura capillare del territorio.

Per contattare la Direzione Regionale, è possibile scrivere a:

sasccalabria@gmail.com (email ordinaria);

calabria@cert.cnsas.it (PEC).

Grazie a questa organizzazione precisa e strutturata, il SASC continua a rappresentare un punto di riferimento per la sicurezza e il soccorso in montagna e nelle aree speleologiche della regione.

27° DELEGAZIONE ALPINA SETTENTRIONALE

Opera su tutto il territorio regionale ed è suddivisa in tre stazioni alpine:

- Stazione Alpina Pollino.
Email: stazionepollinosasc@gmail.com
- Stazione Alpina Sila Camigliatello.
Email: stazionecilacamigliatellosasc@gmail.com
- Stazione Alpina Sila Loric..
Email: stazionecilaloricasc@gmail.com

Contatti 27° Delegazione Alpina Settentrionale:
delegazione settentrionale sasc@gmail.com

35° DELEGAZIONE ALPINA MERIDIONALE

Opera su tutto il territorio regionale ed è suddivisa in due stazioni alpine:

- Stazione Alpina Aspromonte.
Email: stazioneaspromontesasc@gmail.com
- Stazione Alpina Catanzaro.
Email: stazionecatanzarosasc@gmail.com

Contatti 35° Delegazione Alpina Meridionale:
delegazione meridionale sasc@gmail.com

2.4 COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

L'ultima versione dello Statuto, approvata dall'Assemblea Regionale, disciplina la suddivisione dei soci Ordinari in due categorie: Tecnici e Collaboratori.

I **soci Ordinari** sono membri maggiorenni del **Club Alpino Italiano** che, presentando esplicita richiesta di adesione, accettano di operare con correttezza, lealtà e spirito di collaborazione, nel rispetto delle norme statutarie, dei regolamenti interni e delle tecniche e disposizioni impartite.

CATEGORIE E REQUISITI DI ETÀ

I **soci Tecnici** possono appartenere a questa categoria fino al compimento del 70° anno di età.

I **soci Collaboratori** possono mantenere il loro status fino al compimento del 75° anno di età.

CRITERI DI AMMISSIONE:

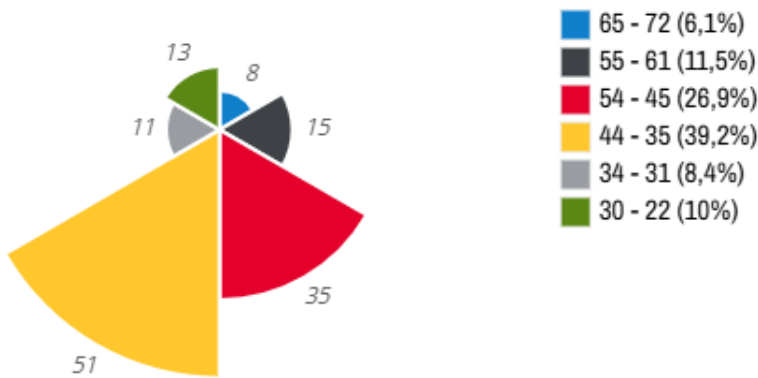
I soci Tecnici devono superare le prove di selezione e conseguire una delle qualifiche previste dai **Piani Formativi nazionali delle Scuole del CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico)**. Tali qualifiche devono essere mantenute nel tempo.

I soci Collaboratori, invece, sono quei membri che, pur non avendo superato le prove di selezione o non avendo mantenuto le qualifiche necessarie per essere Tecnici, sono comunque ammessi a far parte dell'associazione in virtù del loro contributo operativo.

COMPOSIZIONE DEL LIBRO SOCI:

Alla data del 31 dicembre 2024, risultavano iscritti al Libro Soci un totale di 130 membri.

SOCI PER FASCIA D'ETÀ



"Operare con correttezza, lealtà e spirito di collaborazione è il fondamento della nostra Associazione"

UOMINI 83%



DONNE 17%



2.5 AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITA'

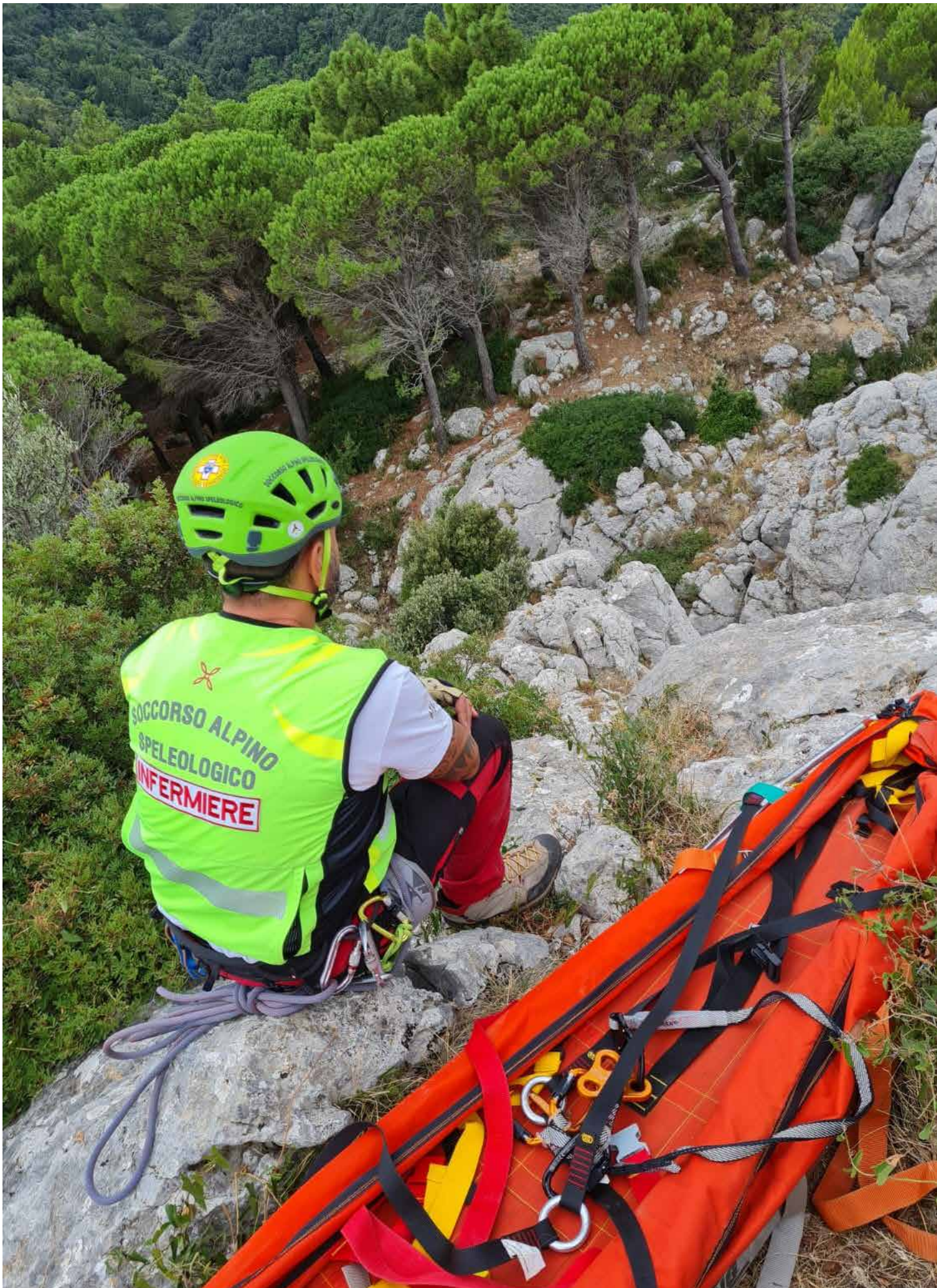
Il **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Calabria (CNSAS Calabria)** opera su tutto il territorio regionale, garantendo vigilanza, prevenzione degli infortuni, soccorso a chi si trova in difficoltà e recupero di chi è caduto in ambienti montani e impervi.

Come parte del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, il CNSAS Calabria estende il suo impegno oltre i confini regionali. Su richiesta del Presidente Nazionale, mette a disposizione risorse e competenze per interventi di rilevanza nazionale, specialmente in ambito di protezione civile o in situazioni che richiedono capacità operative superiori a quelle di un singolo servizio regionale.

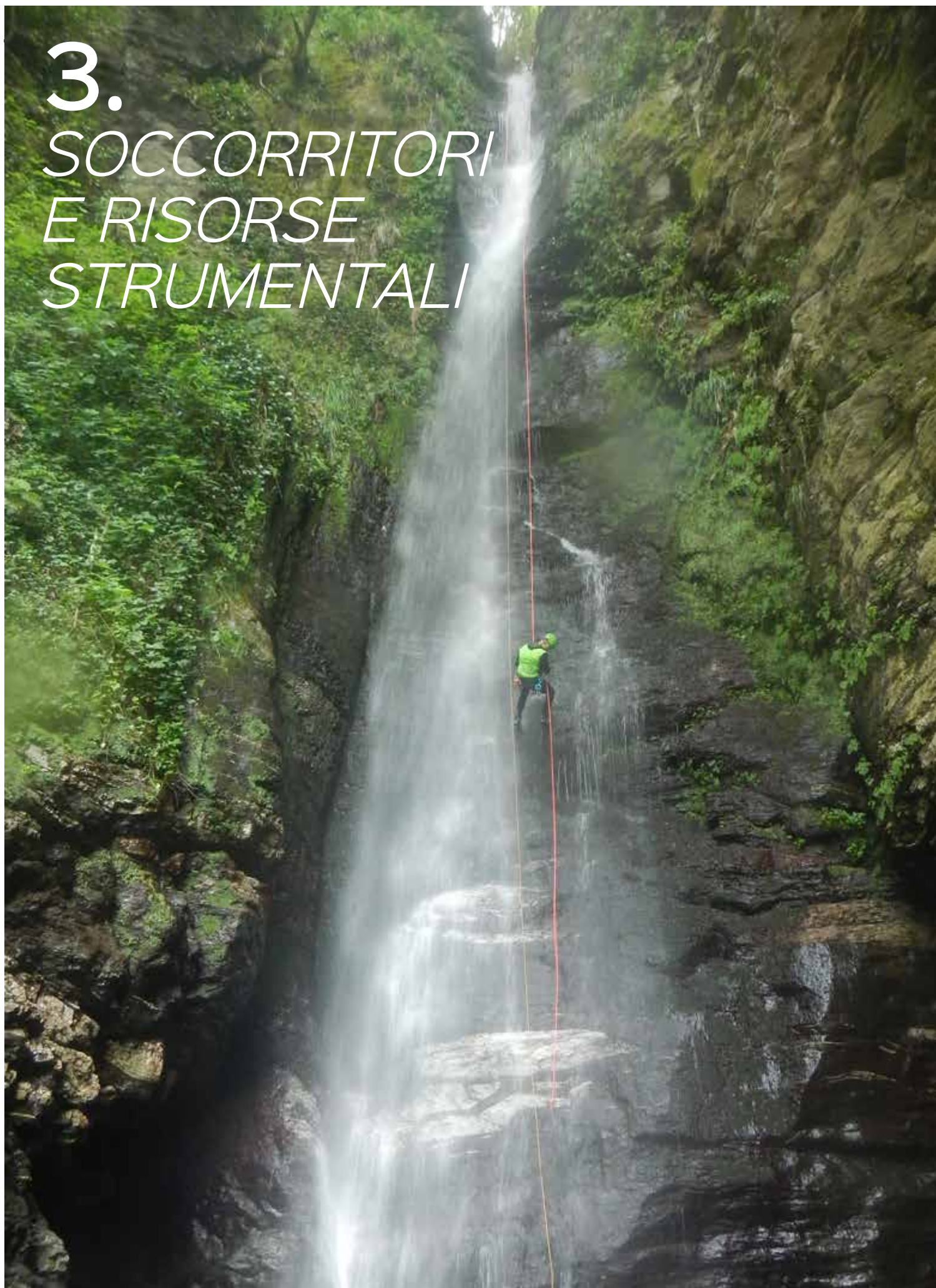
Un lavoro che unisce professionalità e dedizione, sempre al servizio della sicurezza delle persone e della comunità.


Il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS è guidato con esperienza e dedizione dalla sua Direzione Regionale





3. *SOCCORRITORI E RISORSE STRUMENTALI*





3.1 *L'impegno del
Soccorso Alpino e
Speleologico
Calabria ETS*

3.2 *Componente
Sanitaria*

3.3 *Diventa Soccorritore
CNSAS*

3.4 *Risorse
Strumentali:
gli automezzi*

3.5 *Sistema
maglia rapida
regionale*

3.1 L'IMPEGNO DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA ETS

Formazione continua: il cuore della professionalità

Nel 2024, il **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS** ha dimostrato ancora una volta il suo ruolo cruciale nella sicurezza delle aree montane e sotterranee della regione. Con un team composto da 130 soccorritori altamente qualificati, l'organizzazione ha operato instancabilmente, garantendo interventi di emergenza 365 giorni all'anno, 24 ore su 24.

Le operazioni sono state coordinate attraverso una rete capillare di cinque Stazioni di soccorso alpino, dislocate strategicamente su tutto il territorio calabrese e guidate con esperienza dai rispettivi Capistazione.

Formazione continua: il cuore della professionalità

La chiave del successo dell'associazione risiede nell'eccellenza formativa dei suoi volontari. Tutti i membri del Soccorso Alpino e Speleologico seguono percorsi di aggiornamento continuo, fondamentali per mantenere alti gli standard operativi richiesti nelle situazioni di emergenza.

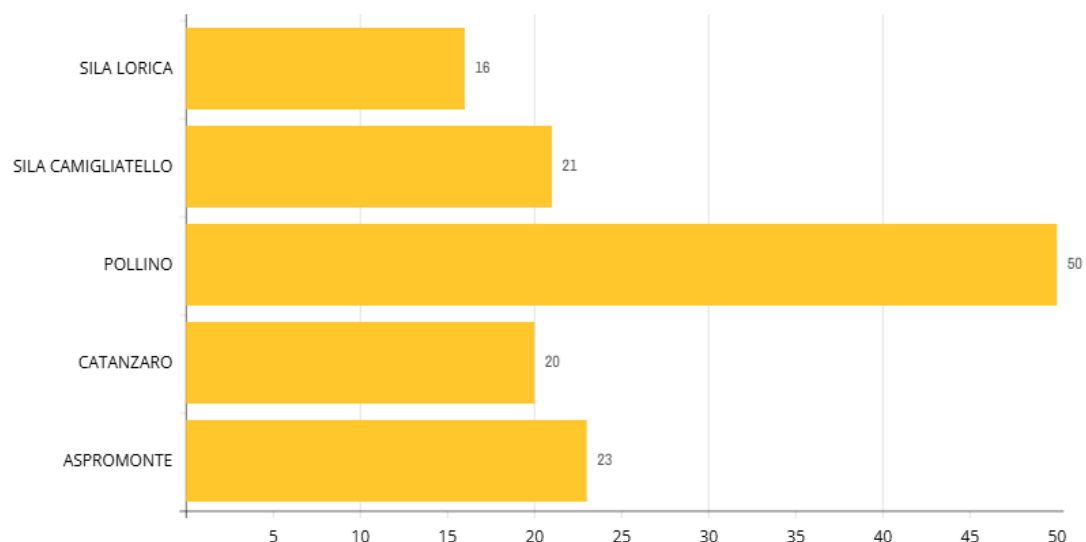
La formazione e la certificazione dei tecnici sono affidate alle **Scuole Nazionali del CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico)**, ognuna specializzata in ambiti specifici:

- **Scuola Nazionale Tecnici di Soccorso Alpino:** per operazioni in alta quota;
- **Scuola Nazionale Tecnici di Soccorso Speleologico:** per interventi in grotte e cavità;
- **Scuola Nazionale Medici** per emergenze in ambienti montani e ipogei: con programmi dedicati alle operazioni ad alto rischio;
- **Scuole Nazionali Unità Cinofile** da valanga e per ricerca su superficie: per il supporto con cani addestrati;
- **Scuola Nazionale Tecnici di Soccorso in Forra:** per interventi in gole e torrenti;
- **Scuola Nazionale Direttori delle Operazioni di Soccorso:** per la gestione e il coordinamento delle missioni.

Un impegno che non conosce confini

L'esperienza e la preparazione dei tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS rappresentano un baluardo per la sicurezza del territorio calabrese. Grazie alla dedizione dei volontari e a un modello formativo di eccellenza, l'associazione si conferma un punto di riferimento imprescindibile per le emergenze in ambienti impervi, mettendo al centro la protezione della vita umana e la tutela del patrimonio naturalistico della regione.

SUDDIVISIONE TECNICO-OPERATORE/STAZIONE DI SOCCORSO ALPINO



Tra gli operatori/tecnici:

- 9 Medici,
- 6 Infermieri professionali,
- 2 Psicologi,
- 1 Operatore Socio Sanitario (OSS),
- 1 Fisioterapista,
- 4 Coordinatori di Ricerca (CoR),
- 1 Coordinatore di Ricerca Formatore (CoR-F),
- 14 Tecnici di Soccorso in Pista (TSP),
- 15 Tecnici di Ricerca (TeR),
- 6 Tecnici di Elisoccorso (TE),
- 10 Tecnici di Soccorso Alpino (TeSA),
- 2 Istruttori Regionali di Soccorso Alpino (IRTec),
- 1 Istruttore Regionale Forre (IRFor),
- 1 Istruttore Regionale Sanitario (IRSan),
- 1 Tecnico Unità Cinofila (UC),
- 8 Operatori Soccorso Base (OSB),
- 28 Operatori di Soccorso Alpino (OSA),
- 4 Operatori Soccorso in Forra (OSF),
- 4 Operatore Tecnico Sanitario (OTS),
- 2 Operatore Tecnico Sanitario - Forre (OTS-F),
- 1 Tecnico Centrale Operativa,
- 1 Addetto comunicazione regionale.

*"Operare con
correttezza,
lealtà e spirito di
collaborazione
è il fondamento
della nostra
Associazione"*



3.2 COMPONENTE SANITARIA

Soccorso sanitario in ambiente ostile: la missione del CNSAS

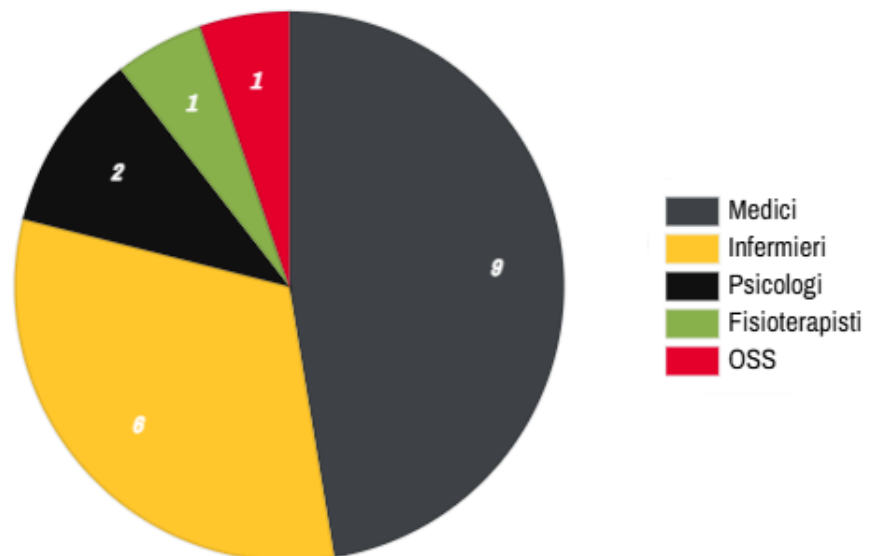
Affrontare le sfide del soccorso sanitario in ambienti ostili è il cuore della missione del **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)**. Ogni anno, migliaia di operazioni si svolgono sull'intero territorio italiano, rendendo evidente il ruolo cruciale di una componente sanitaria altamente motivata e qualificata. Medici, Infermieri e personale formato offrono ogni giorno il loro tempo, le loro competenze e la loro passione per garantire interventi efficaci anche nelle situazioni più difficili.

In ambito regionale, il CNSAS può contare su professionisti formati dalla **Scuola Nazionale Medici (SNa-Med)**, che operano in perfetta sinergia con i colleghi di tutta Italia. La loro preparazione specialistica è un pilastro del sistema, consentendo interventi tempestivi su feriti in condizioni critiche e in contesti estremi, dalla cima delle montagne alle profondità delle grotte.

Grazie a strumenti come barelle e zaini sanitari progettati ad hoc, il **personale sanitario del CNSAS** è in grado di adattarsi a situazioni complesse, trovando soluzioni efficaci per affrontare i problemi specifici che presenta ogni scenario di emergenza. L'obiettivo è chiaro: garantire un primo soccorso qualificato che possa fare la differenza tra la vita e la morte, anche nei luoghi più remoti e impervi.

Che si tratti di una parete rocciosa o di una cavità sotterranea, i **Medici del CNSAS** sono pronti a intervenire ovunque sia richiesto, dimostrando che competenza e dedizione sono le vere chiavi per salvare vite in condizioni estreme.

SUDDIVISIONE COMPONENTE SANITARIA



3.3 DIVENTA SOCCORRITORE CNSAS

Entrare a far parte del **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)** non è solo una questione di passione, ma richiede anche competenze tecniche e una dedizione autentica alla montagna. Non serve essere alpinisti o speleologi estremi, ma è fondamentale possedere un buon livello tecnico in tutte le discipline dell'alpinismo, sia estivo che invernale.

La frequentazione regolare della montagna o delle grotte, unita alla capacità di muoversi in autonomia e sicurezza in ambienti impervi, rappresenta la base per candidarsi come volontari.

Requisiti e modalità di ammissione

Per candidarsi al CNSAS è necessario essere soci del **Club Alpino Italiano (CAI)**, avere un'età compresa tra i 18 e i 45 anni e superare le prove di ammissione, che servono a verificare i requisiti tecnici richiesti. Questi test, svolti sotto la supervisione degli esperti del CNSAS, garantiscono che i candidati siano pronti ad affrontare le sfide di un soccorso in ambienti estremi.

Un impegno per la comunità

Diventare volontari del CNSAS significa mettere le proprie competenze al servizio della comunità, intervenendo in situazioni dove competenza tecnica e sangue freddo possono fare la differenza tra la vita e la morte. È una chiamata per chi ama la montagna e desidera restituire qualcosa all'ambiente che lo appassiona.

REQUISITI per il SOCCORSO ALPINO

Capacità di movimento su tutti i terreni di montagna, arrampicata su roccia da capocordata (4°UIAA), sci su tutti i tipi di neve.

REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER MEDICI ED INFERMIERI (PREFERIBILMENTE PROVENIENTI DALL'AREA DELL'EMERGENZA/URGENZA)

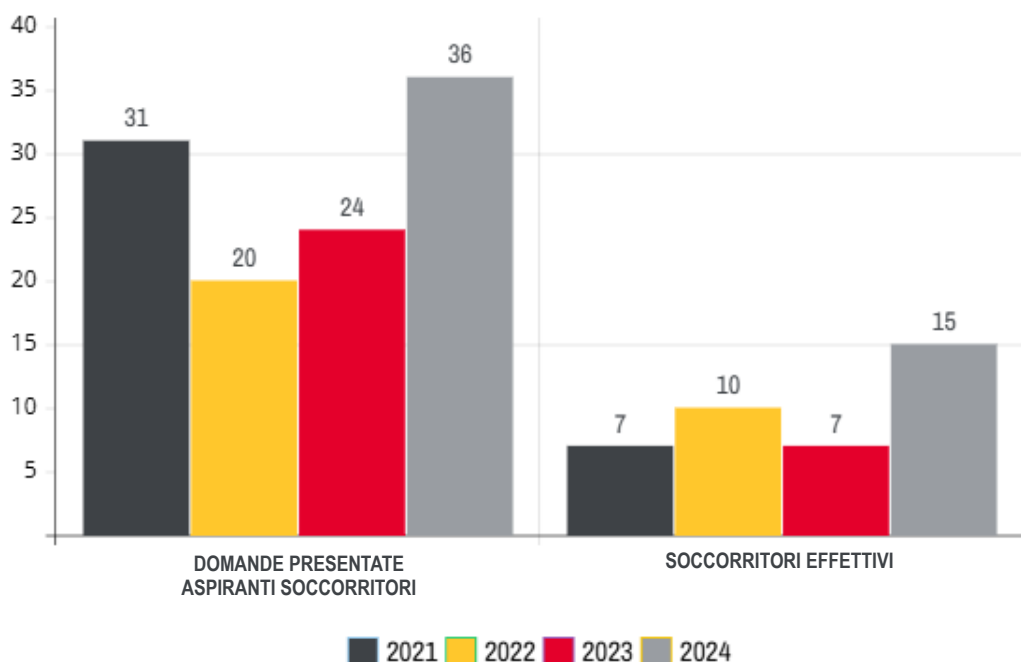
A medici ed infermieri viene richiesta una preparazione tecnica di base.

Per ulteriori informazioni, è possibile visitare il sito ufficiale

www.sasc.it

"Diventare soccorritori del Soccorso Alpino: passione, tecnica e impegno per la montagna"

RAPPORTO TRA DOMANDE PRESENTATE ED ESITO SUPERAMENTO VERIFICA (V1)



3.4 RISORSE STRUMENTALI: GLI AUTOMEZZI

"Sinergia e prontezza: il Soccorso Alpino Calabria, un modello di efficienza nelle emergenze"

La rapidità è la chiave del successo quando si parla di salvataggi in situazioni critiche. Gli interventi del **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)** in **Calabria** iniziano spesso con una corsa contro il tempo: i soccorritori si dirigono a tutta velocità verso il luogo dell'incidente a bordo di mezzi d'intervento specializzati. Questa capacità operativa è il risultato di una strategia mirata che ha permesso di incrementare significativamente le risorse strumentali nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2024, il **CNSAS Calabria** dispone di una flotta composta da **16 automezzi d'intervento**, ciascuno equipaggiato con strumenti all'avanguardia per affrontare le situazioni più impegnative. Nel corso degli anni, l'incremento del numero di veicoli operativi è stato significativo. Tra il 2017 e il 2024, ha destinato complessivamente **€ 219.609,61** per potenziare la propria flotta di intervento. Questo investimento non si è limitato all'acquisto dei veicoli, ma ha incluso anche il loro allestimento tecnico-specialistico, essenziale per garantire operazioni efficaci in ogni contesto geografico e meteorologico.

I veicoli sono stati allestiti con la livrea del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, dotati di sirene, lampeggianti, ganci di traino e verricelli per operare in condizioni estreme. Nei furgoni, utilizzati come centri di coordinamento operativo, sono stati integrati strumenti avanzati per renderli pienamente funzionali in ogni tipo di scenario. Questa evoluzione strategica della flotta è stata progettata per migliorare la copertura del territorio calabrese, un'area complessa e spesso ostile, garantendo un servizio di soccorso tempestivo ed efficace anche nei luoghi più difficili da raggiungere.

Il tempo è vita, soprattutto quando si affrontano emergenze come un arresto cardiaco improvviso. Grazie al **progetto BATTIKUORE**, lanciato nel 2021, il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria dispone oggi di **10 defibrillatori di ultima generazione**. Questi preziosi dispositivi, donati dalla **Fondazione CARICAL**, sono stati distribuiti strategicamente in tutta la regione a bordo degli automezzi e sono utilizzabili dai tecnici del CNSAS Calabria, che hanno seguito specifici **corsi di formazione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation)**.

Questi programmi di formazione, svolti presso le **Centrali Operative del 118**, non solo offrono un'istruzione teorica di alto livello, ma includono anche sessioni pratiche che abilitano il personale non sanitario all'uso del **DAE (Defibrillatore Automatico Esterno)**.

La sinergia tra tecnologia, formazione e solidarietà ha permesso al Soccorso Alpino Calabria di rispondere con prontezza anche alle emergenze più delicate.

L'impegno costante del **CNSAS Calabria** nella modernizzazione della flotta e nella formazione del personale dimostra l'importanza di un'organizzazione ben preparata e capillare.

Ogni intervento, dalla montagna alle aree rurali più isolate, può essere svolto con mezzi affidabili e adeguatamente equipaggiati. Questo approccio garantisce sicurezza e tempestività, confermando il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria come una risorsa fondamentale per chi frequenta gli ambienti naturali della regione.

AUTOMEZZO	PROPRIETA'
Fuoristrada Pickup FIAT FULLBACK	SASC
Fuoristrada Pickup VOLKSWAGEN AMAROK	SASC
Fuoristrada Pickup VOLKSWAGEN AMAROK	SASC
Fuoristrada Mitsubishi L200	SASC
Fuoristrada Mitsubishi Pajero	SASC
Fuoristrada Nissan TERRANO	SASC
Fuoristrada Land Rover DISCOVERY	SASC
Furgone RENAULT 9 posti	SASC
Carrello per emergenze	SASC
Quad	SASC
Fuoristrada Pickup ISUZU DMAX	SASC
VW Crafter Centro Mobile di Ricerca	Direzione Nazionale
FIAT SCUDO 9 posti	Comodato d'uso Regione Calabria
SPRINTER MERCEDES (Centro Mobile Coordinamento)	Comodato d'uso Regione Calabria
Fuoristrada Pickup MITSUBISHI L200	Comodato d'uso Regione Calabria
Autovettura FIAT DOBLO'	Comodato d'uso Regione Calabria



3.5 SISTEMA MAGLIA RADIO REGIONALE

*Soccorso Alpino
e Speleologico
Calabria:
Tecnologia
Radio
all'avanguardia
per un
coordinamento
Impeccabile*

La comunicazione rappresenta il pilastro fondamentale di ogni intervento di soccorso, e il **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS (SASC)** ha investito nelle tecnologie di ultima generazione per garantire operazioni efficienti e sicure anche nelle situazioni più critiche.

Il **Sistema di Maglia Radio Regionale** si basa su una rete avanzata di ponti ripetitori digitali, progettata per assicurare copertura e affidabilità su tutto il territorio calabrese, in particolare gli ambienti montani e rurali più remoti. Questa infrastruttura, suddivisa in una rete regionale e una locale, consente comunicazioni senza interferenze tra gli apparati mobili e veicolari, ottimizzando il coordinamento operativo.

La georeferenziazione integrata e la capacità di trasmettere dati in tempo reale offrono un controllo totale delle situazioni, migliorando la gestione delle risorse e delle emergenze.

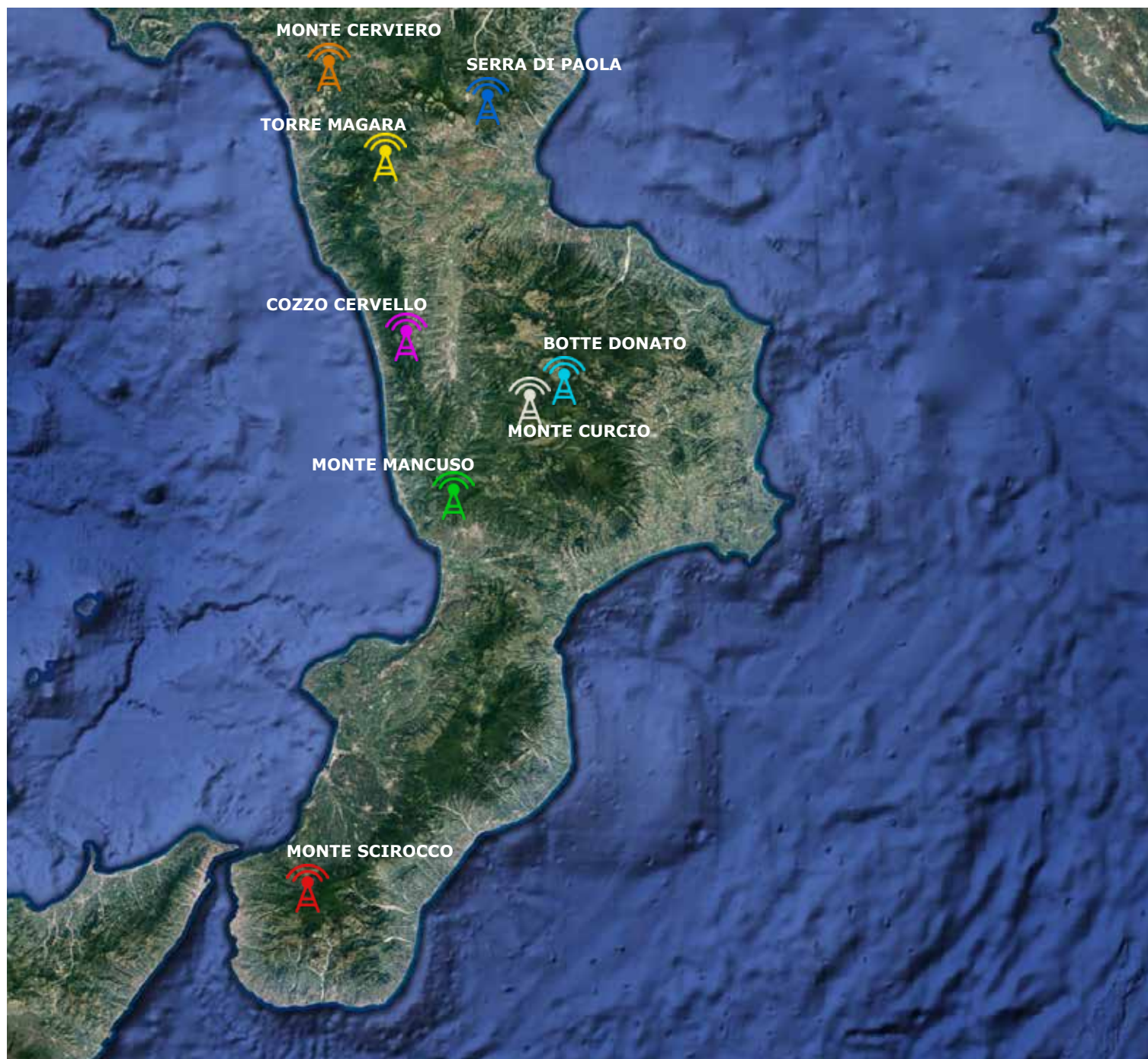
Tra il 2017 e il 2024, il SASC ha destinato **€ 97.274,82 (€ 4.171,63 nel 2024)** per la realizzazione e l'implementazione del **Sistema Maglia Radio**, con l'acquisto di ricetrasmittenti e la realizzazione di otto ponti radio strategicamente posizionati.

Questa rete garantisce comunicazioni stabili e sicure, essenziali per la sicurezza degli operatori e per il successo delle operazioni di soccorso.

L'integrazione del sistema di maglia radio rappresenta un passo cruciale per rafforzare il coordinamento tra le varie agenzie di soccorso, migliorando la gestione delle emergenze e la tempestività degli interventi. La robustezza del sistema è una garanzia di efficienza operativa, sicurezza per i soccorritori e protezione per chi frequenta gli ambienti naturali della Calabria.

Questo sistema rappresenta un'eccellenza tecnologica e un punto di riferimento per garantire soccorsi rapidi e coordinati in ogni angolo della regione, confermando l'impegno del SASC nel garantire sicurezza e innovazione.





Ponte Radio **Monte BOTTE DONATO**,
comune di Casali del Manco (CS)
Coordinate: **39.28279, 16.45219**



Ponte Radio **Timpone TORRE MAGARA**,
comune di Saracena (CS)
Coordinate: **39.79087, 16.05754**



Ponte Radio **Monte MANCUSO**,
situato tra la valle del Savuto, e la piana
di Sant'Eufemia
Coordinate: **39.00865, 16.21817**



Ponte Radio **Monte COZZO CERVELLO**,
situato tra i territori dei comuni di
Paola, Fuscaldo e Montalto Uffugo (CS)
Coordinate: **39.39841, 16.08661**



Ponte Radio **Monte SCIROCCO**,
comune di Santo Stefano in
Aspromonte (RC)
Coordinate: **38.16044, 15.84936**



Ponte Radio **Monte CURCIO**,
comune di Spezzano della Sila (CS)
Coordinate: **39.31597, 16.42323**



Ponte Radio **Monte SERRA DI PAOLA**,
comune di San Lorenzo Bellizzi (CS)
Coordinate: **39.88915, 16.3469**



Ponte Radio **Monte CERVIERO**,
comune di Mormanno (CS)
Coordinate: **39.90225, 16.02144**

4.

*RIPARTIZIONE
INTERVENTI
DI SOCCORSO*





4.1 *Natura delle
attività svolte*

4.2 *Ripartizione degli
interventi di soccorso
suddivisi per
stazioni*

4.3 *Suddivisione eventi
di soccorso*

4.4 *Il valore del
nostro lavoro:
i costi figurativi*



4.1 NATURA DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Instancabili, altamente qualificati e sempre pronti a intervenire: i soccorritori del **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria - CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico)** operano quotidianamente per garantire la sicurezza in ambienti montani e ipogei. Le squadre di soccorso, **attive h24**, rispondono a ogni richiesta d'emergenza, intervenendo nella maggior parte dei casi con operazioni di movimentazione terrestre, spesso in condizioni estreme.

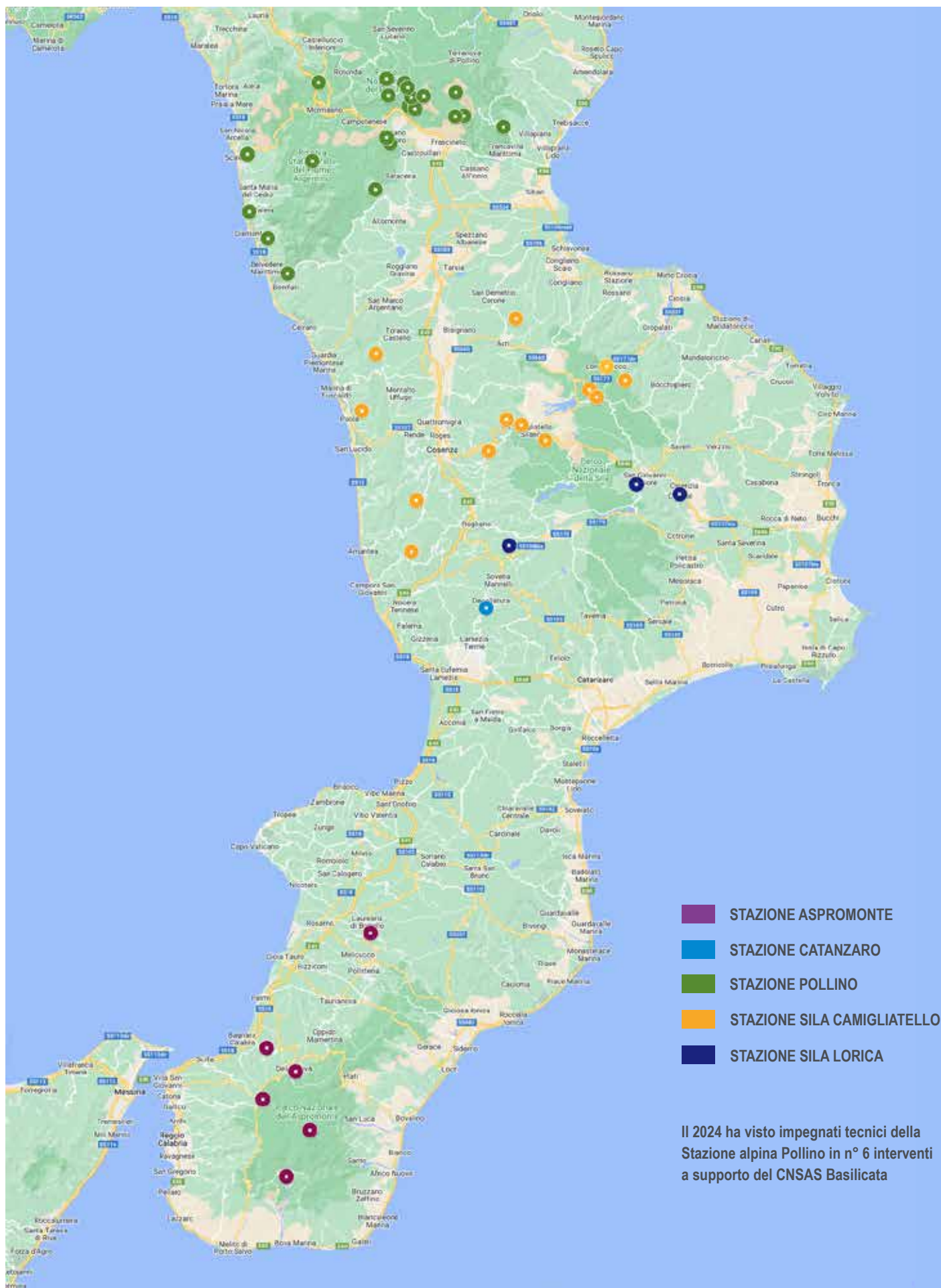
Grazie a un costante aggiornamento tecnico e all'utilizzo di attrezzature all'avanguardia, i soccorritori mettono in pratica le metodologie apprese dagli istruttori delle **scuole CNSAS**, affrontando con determinazione e competenza ogni missione. La loro preparazione non si limita agli interventi sul campo: per garantire efficienza e rapidità d'azione, mantengono un elevato livello di preparazione fisica attraverso attività regolari in ambiente montano e sotterraneo.

Nel 2024, il **CNSAS Calabria** ha confermato il proprio impegno con numerosi interventi a tutela di escursionisti, speleologi e cittadini in difficoltà, operando in scenari spesso ostili e in condizioni meteorologiche proibitive. Un impegno che si rinnova ogni giorno, con dedizione e spirito di servizio, per garantire la sicurezza di chi frequenta la montagna e gli ambienti più impervi della regione.

CNSAS Calabria: soccorritori sempre in prima linea per salvare vite in montagna e ambienti impervi



4.2 RIPARTIZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO



4.3 SUDDIVISIONE EVENTI DI SOCCORSO

INTERVENTI DI SOCCORSO/MESI

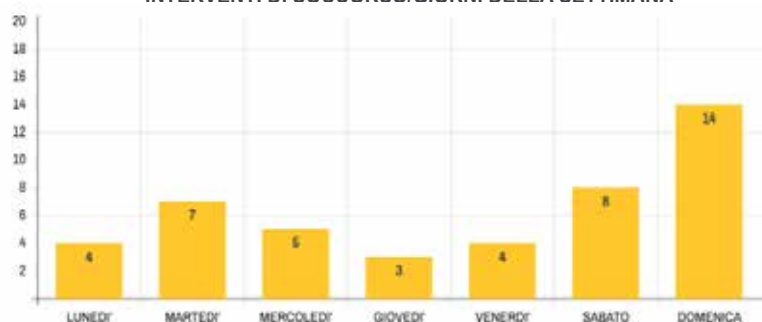


Ogni mese dell'anno porta con sé sfide uniche, ma una sola certezza: quando la natura diventa ostile e il pericolo si fa concreto, il **Soccorso Alpino e Speleologico** è sempre pronto a rispondere.

Da gennaio a dicembre, il territorio racconta storie di emergenze e di interventi tempestivi, scandendo il tempo con il battito incessante delle operazioni di salvataggio.

Dall'Aspromonte, alla Sila e al Pollino, il coraggio e la prontezza degli operatori e tecnici del **CNSAS Calabria** scandiscono il tempo di un'epopea fatta di emergenze, salvataggi e vite strappate al destino.

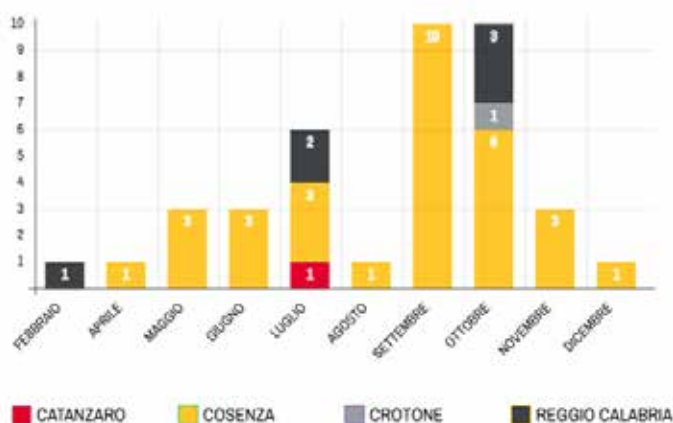
INTERVENTI DI SOCCORSO/GIORNI DELLA SETTIMANA



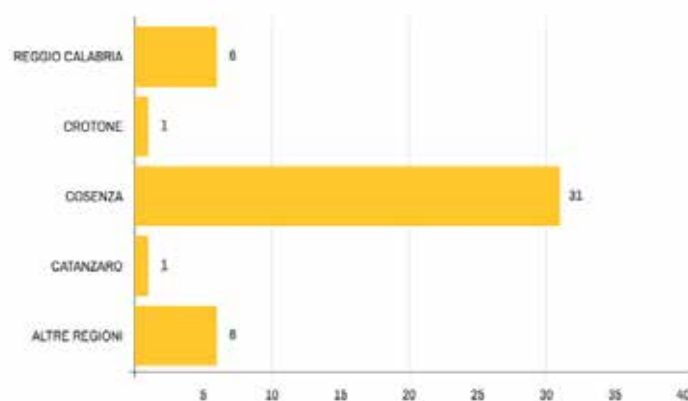
Ogni mese, ogni provincia, ogni giorno della settimana, ogni regione scrive il proprio capitolo in questa grande storia di impegno e dedizione.

Dal nord al sud, il Soccorso Alpino e Speleologico è sempre lì, pronto a intervenire, a sfidare la natura e il destino, perché ogni vita salvata è una vittoria contro il tempo e contro l'imprevedibilità della montagna.

INTERVENTI DI SOCCORSO PROVINCE/MESI



INTERVENTI DI SOCCORSO PROVINCE/ALTRE REGIONI



INTERVENTI DI SOCCORSO ALTRE REGIONI (BASILICATA)/MESI



4.4 IL VALORE DEL NOSTRO LAVORO: I COSTI FIGURATIVI

I costi figurativi per gli **Enti del Terzo Settore (ETS)** rappresentano il valore economico delle risorse e delle attività utilizzate senza generare un reale esborso finanziario. Essi permettono di quantificare il contributo di beni, servizi o attività offerte gratuitamente, mettendo in evidenza il loro peso economico e il valore aggiunto per l'Ente.

Nel nostro caso, il **CNSAS Calabria**, la rendicontazione dei costi figurativi, in particolare quelli relativi al Lavoro Volontario prestato dai Tecnici negli interventi, non è obbligatoria.

Tuttavia, abbiamo scelto di valorizzarla per dare una misura concreta del nostro impegno.

QUANTO VALE IL NOSTRO LAVORO?

Nel corso del 2024, la nostra organizzazione è stata protagonista di **45 operazioni di soccorso**, fornendo aiuto a **69 persone in difficoltà**. **175 soccorritori**, per **1.963 ore/uomo**.

Il lavoro dei tecnici è stato calcolato utilizzando un costo orario figurativo stimato in 20 euro all'ora. Con questo parametro, il costo figurativo per le attività di soccorso totale del CNSAS Calabria per il 2024 è stato pari a: **€ 39.260,00**.

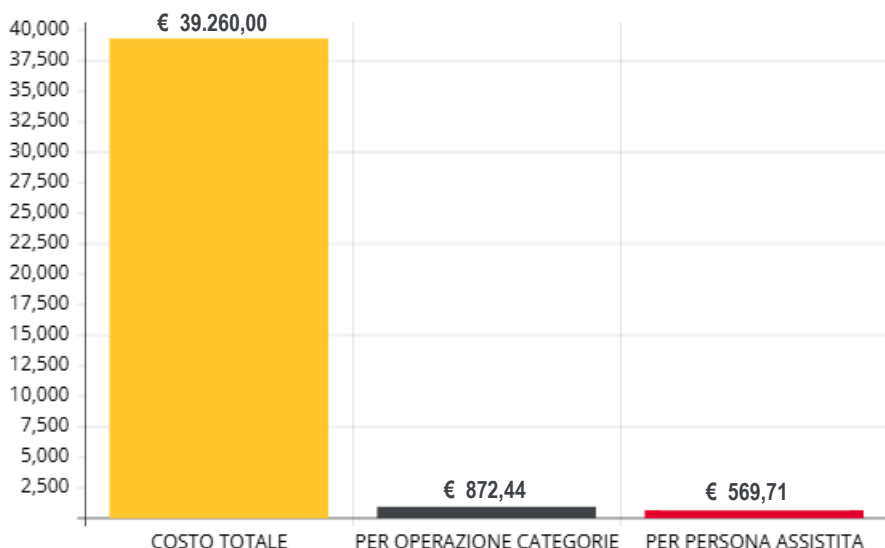
UNA SCOMPOSIZIONE DEL COSTO FIGURATIVO

Per comprendere meglio questa cifra, ecco come si suddivide:

- Costo figurativo per ogni operazione di soccorso: **€ 872,44**. Ogni intervento rappresenta un investimento umano significativo, che include coordinamento, formazione e competenze tecniche.
- Costo figurativo per ogni persona assistita: **€ 569,71**.
- Ogni vita salvata racconta il coraggio, la dedizione e l'energia di un team preparato a tutto.

UN IMPEGNO OLTRE I NUMERI

Questi numeri raccontano una storia che va ben oltre il loro valore economico. Essi rappresentano il tempo, la passione e l'energia di chi ha scelto di dedicarsi al servizio della comunità. Ogni ora investita non è solo un dato contabile, ma un gesto che lascia un'impronta sociale e umana incalcolabile.



5.

*RENDICONTO
DELLE ATTIVITA'
SVOLTE*



5.1 *Interventi e
persone soccorse*

5.2 *Persone soccorse
per fasce d'età*

5.3 *Nazionalità e sesso
delle persone
soccorse*

5.4 *Suddivisione modalità
effettuazione
degli interventi*

5.5 *Ripartizione
interventi sanitari
e tipologie
d'ambiente*

5.6 *Principali cause
d'incidente e
attività al
momento
dell'incidente*

5.1 INTERVENTI E PERSONE SOCCORSE

Il 2024 ha rappresentato un anno di grande attività per la nostra organizzazione, impegnata in prima linea nel soccorso e negli interventi in ambienti impervi. Con **45 operazioni** di salvataggio portate a termine, i nostri tecnici hanno fornito assistenza a **69 persone** in difficoltà, affrontando condizioni spesso proibitive e scenari ad alto rischio.

Dietro questi numeri si cela un lavoro meticoloso e instancabile: **175 soccorritori** hanno messo in campo la loro esperienza e professionalità, accumulando complessivamente **1.963 ore/uomo** di operatività sul campo.

Un impegno che non si esaurisce con l'emergenza, ma che si nutre di formazione continua, coordinamento strategico e una dedizione senza riserve.

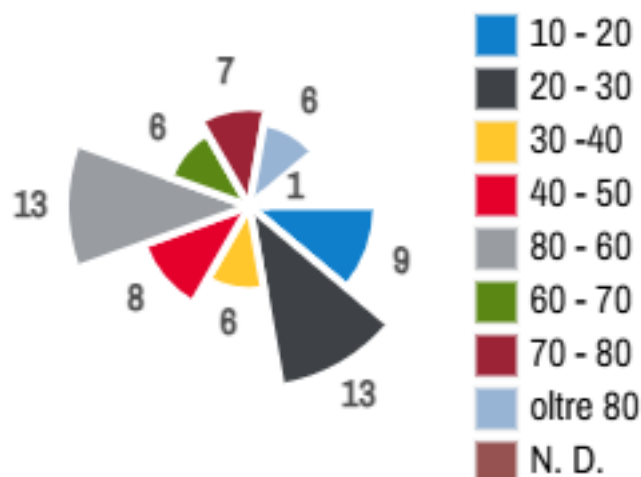
Dalle escursioni finite male alle operazioni di recupero in zone remote, ogni intervento ha rappresentato una sfida, affrontata con il massimo della preparazione e dell'efficienza. Il nostro obiettivo rimane quello di garantire sicurezza e assistenza tempestiva a chiunque si trovi in difficoltà in ambiente montano, perché ogni vita salvata è il frutto di un lavoro di squadra fatto di coraggio, tecnica e passione.

5.2 PERSONE SOCCORSE PER FASCE D'ETA'

L'analisi della distribuzione delle età medie degli infortunati, basata sulle 69 persone soccorse, evidenzia un quadro piuttosto bilanciato tra le diverse fasce d'età. I numeri parlano chiaro: si registrano 6 infortunati nella fascia 30-40 anni, 8 tra i 40-50 anni, 6 tra i 60-70, 7 tra i 70-80 e 6 oltre gli 80 anni.

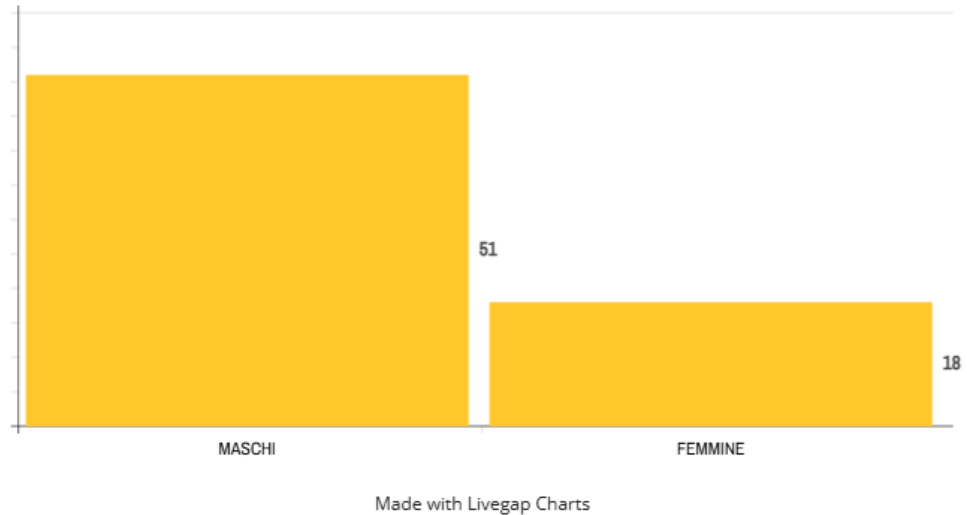
Tuttavia, emergono alcuni dati significativi rispetto all'anno precedente. Se da un lato si assiste a un calo degli incidenti tra i più giovani (9 infortunati nella fascia 10-20 anni, con una riduzione di 6 unità rispetto allo scorso anno), dall'altro si segnala un aumento degli infortuni tra i 20 e i 30 anni e tra i 50 e i 60 anni, con 13 persone soccorse per entrambe le fasce d'età.

Questi numeri offrono spunti di riflessione e potranno essere utilizzati per sviluppare strategie di prevenzione mirate, contribuendo a una maggiore consapevolezza dei rischi e a campagne di sensibilizzazione per le categorie più esposte.



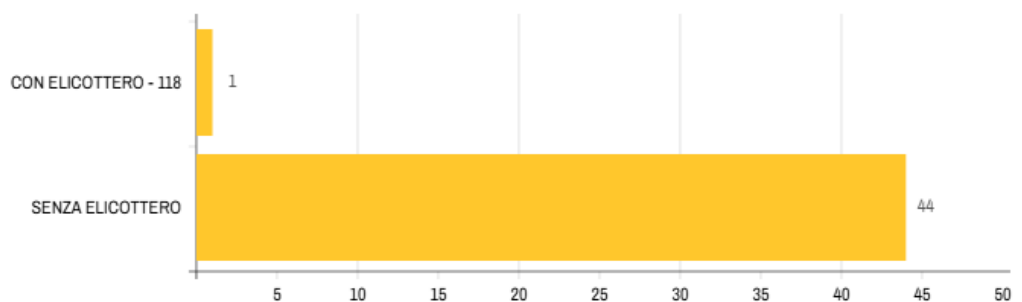
5.3 NAZIONALITA' E SESSO DELLE PERSONE SOCCORSE

Quando si analizzano le nazionalità coinvolte negli interventi di soccorso, emerge il seguente dato: il 100% delle operazioni ha riguardato cittadini italiani. Un aspetto altrettanto rilevante è la composizione di genere delle persone recuperate, con una netta prevalenza di uomini rispetto alle donne. Questi numeri confermano un trend già osservato nei precedenti anni.



5.4 SUDDIVISIONE MODALITA' EFFETTUAZIONE INTERVENTI

Su un totale di 45 operazioni di soccorso effettuate, una è stata condotta con il supporto dell'elicottero del 118. L'intervento aereo si è reso necessario per garantire un rapido trasporto e un'assistenza tempestiva, evidenziando l'importanza dei mezzi aerei nelle situazioni più critiche.



5.5 RIPARTIZIONE INTERVENTI SANITARI E TIPOLOGIE D'AMBIENTE

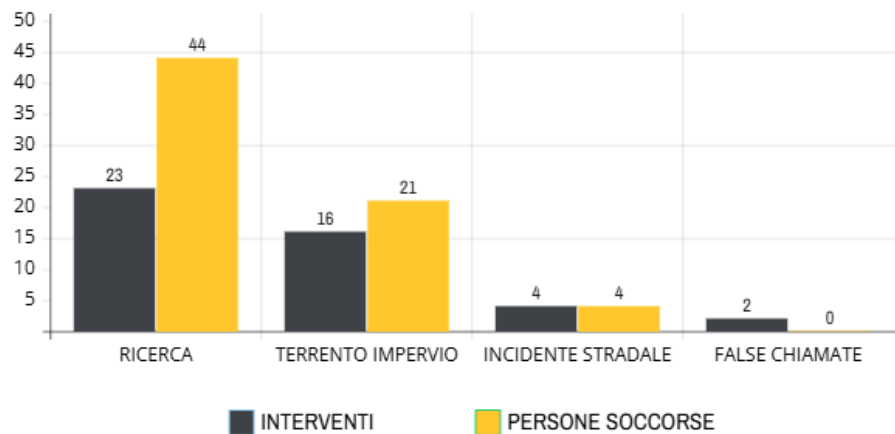
Nel corso del 2024, le squadre di soccorso sanitario sono state impegnate in **45 missioni di emergenza**, con un numero significativo di interventi dedicati alla ricerca di persone scomparse. Ben **23 operazioni** hanno riguardato la localizzazione e il **recupero di dispersi/scomparsi**, confermando la crescente necessità di risorse per questo tipo di emergenze.

Oltre alla ricerca di scomparsi, **16 interventi** hanno avuto luogo in **ambienti impervi o montani**, dove le condizioni spesso proibitive hanno richiesto l'impiego di personale altamente specializzato.

Sul fronte degli incidenti stradali, il bilancio segna 4 operazioni di soccorso, mentre in due casi le chiamate si sono rivelate infondate.

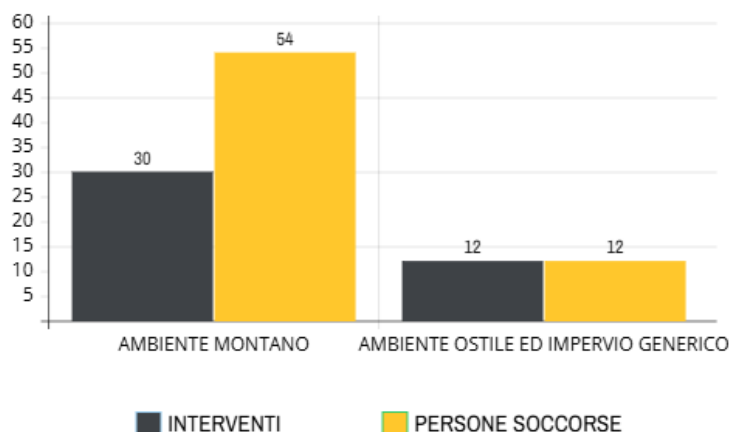
Questi numeri evidenziano il ruolo cruciale delle unità di **soccorso sanitario**, chiamate a operare in scenari sempre più complessi, spesso tra natura ostile e situazioni di estrema urgenza.

RIPARTIZIONE INCIDENTI SANITARI



*Emergenze
2024:
45 missioni di
soccorso,
la maggior
parte per
dispersi*

TIPOLOGIE D'AMBIENTE



5.6 PRINCIPALI CAUSE E ATTIVITA' AL MOMENTO DELL'INCIDENTE

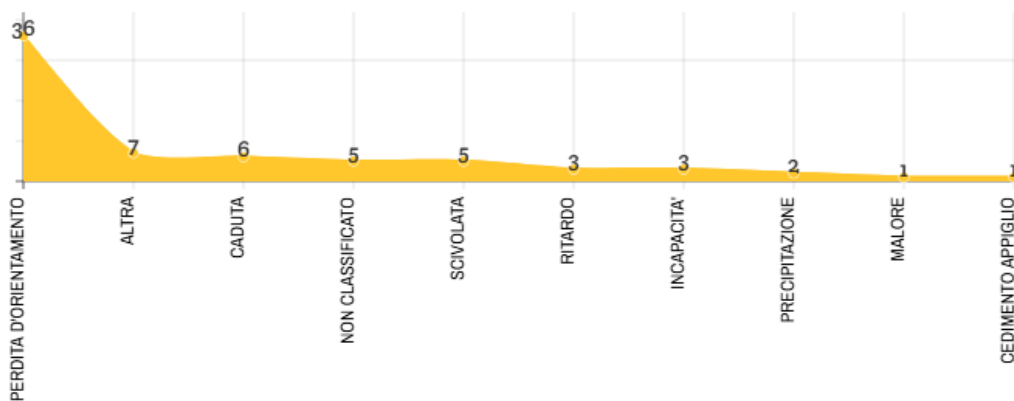
Nel corso del 2024, il **soccorso sanitario** è stato chiamato a intervenire in numerosi incidenti, con un dato preoccupante: la **perdita di orientamento** è stata la causa principale delle operazioni di salvataggio. Ben **36 persone** sono state soccorse dopo essersi smarrite, confermando quanto l'imprudenza e la scarsa conoscenza del territorio possano trasformarsi in situazioni di pericolo.

Al secondo posto tra le emergenze figurano le **cadute**, che hanno coinvolto 6 persone, mentre altri 8 interventi sono stati effettuati a seguito di **scivolate** o **incapacità** di proseguire autonomamente. Non sono mancati casi di **malori improvvisi** o di **cedimento di appigli**, che hanno richiesto il soccorso per 2 persone. Infine, il **ritardo** nel rientro e vere e proprie **precipitazioni** hanno portato al salvataggio di altre 5 persone.

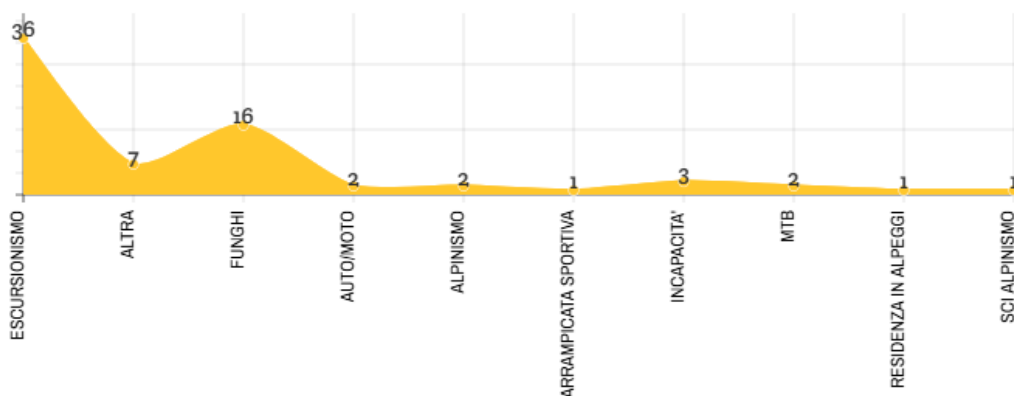
Questi numeri evidenziano l'importanza della prevenzione e della prudenza, specialmente per chi si avventura in **ambienti impervi o montani**. **Un'adeguata preparazione, il rispetto delle condizioni meteo e l'uso di dispositivi di localizzazione possono fare la differenza tra una giornata all'aria aperta e una chiamata ai soccorsi.**

"Emergenze 2024: la perdita di orientamento è la principale causa di intervento"

PRINCIPALI CAUSE D'INCIDENTE



ATTIVITA' AL MOMENTO DELL'INCIDENTE



6. GESTIONE, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, INFORMAZIONE



6.1 *Ripartizione e
riclassificazione
eventi*

6.2 *Distribuzione
degli
appuntamenti*

6.3 *Confronto triennale
tra aree*

6.4 *Attività
addestrative
CNSAS Calabria e
Reparti Volo FF.AA.*

6.1 RIPARTIZIONE E RICLASSIFICAZIONE EVENTI

Le attività svolte dal **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria E.T.S.** si caratterizzano per la loro varietà e complessità, abbracciando numerosi ambiti operativi rispondendo ad esigenze diversificate. Nel corso dell'anno si sono svolti numerosi eventi, suddivisi tra operazioni sul campo e momenti di aggiornamento tecnico. In totale, sono stati registrati **252 appuntamenti**, con un impiego complessivo di **9744 ore di lavoro** da parte dei tecnici specializzati.

ATTIVITA' COMPLESSIVA 2024



Soccorso Alpino e Speleologico Calabria: un anno di attività tra interventi e formazione

Per facilitare la loro analisi e consentire una valutazione più organica, abbiamo ritenuto opportuno raggrupparle in macroaree specifiche. Questo approccio consente di individuare meglio le attività svolte, evidenziare i risultati raggiunti e di identificare con maggiore precisione i punti di forza e le aree di miglioramento, offrendo così una panoramica chiara e strutturata del lavoro svolto.

1. Governance e Gestione Associativa

Attività connesse all'amministrazione e alla gestione democratica dell'associazione.

Obiettivo: garantire la trasparenza, la partecipazione e l'efficienza nella conduzione dell'associazione.

2. Formazione

Attività teoriche pratiche e didattiche mirate all'acquisizione di conoscenze, competenze e aggiornamenti normativi necessari per il ruolo dei soccorritori.

Obiettivo: fornire ai soccorritori una solida base competenze aggiornate per operare in conformità con gli standard tecnici e normativi.

3. Addestramento Operativo

Attività pratiche svolte in scenari reali e/o simulati per mettere in pratica le competenze e migliorare l'efficienza operativa.

Obiettivo: garantire la preparazione fisica e pratica dei volontari, migliorando il coordinamento e la capacità di intervento in situazioni reali.

4. Assistenza sul Territorio

Interventi diretti di supporto alla comunità e all'ambiente, inclusa la partecipazione ad eventi istituzionali e interistituzionali.

Obiettivo: contribuire alla sicurezza delle persone e alla tutela dell'ambiente.

5. Manutenzione e Gestione delle Risorse Tecniche

Attività necessarie per garantire l'efficienza e la sicurezza delle attrezzature e degli impianti.

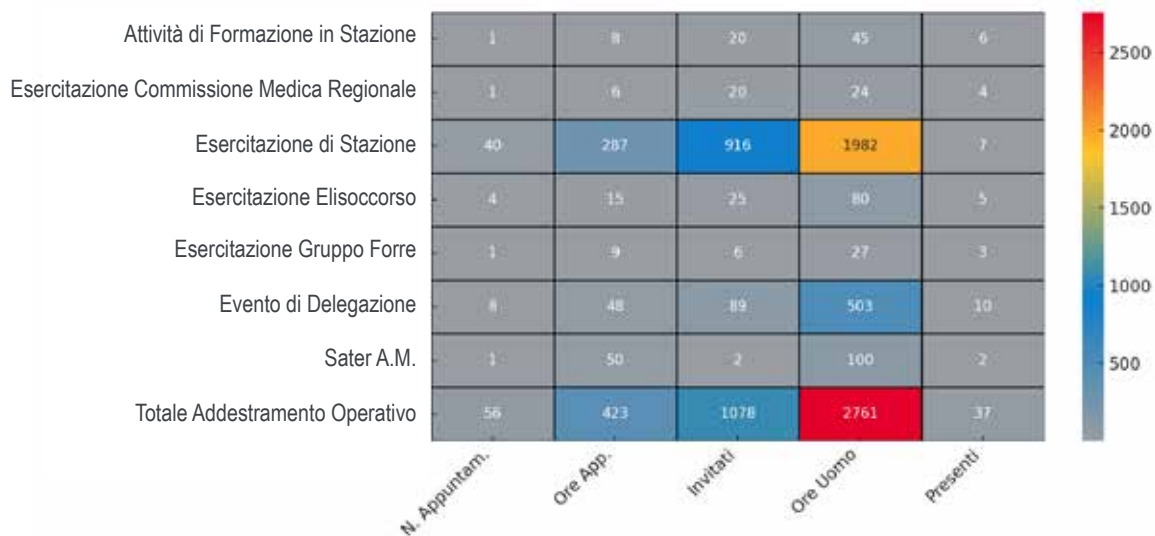
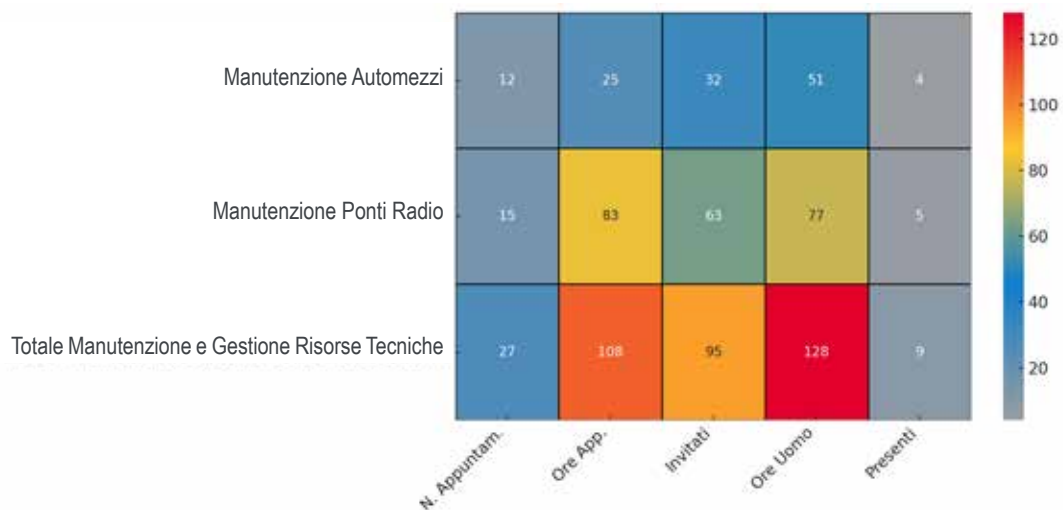
Obiettivo: ridurre i rischi operativi e mantenere elevati standard qualitativi nelle attività di soccorso

GOVERNANCE E GESTIONE ASSOCIATIVA

Assemblea di Stazione	4	6	96	70	12
Assemblea Regionale	1	2	18	38	15
Attività Istituzionale	33	238	795	1838	8
Attività Presidente	6	8	9	12	2
Consiglio di Zona	8	24	166	151	6
Controlli Sanitari	11	35	29	86	2
Direzione Regionale	4	6	32	36	6
Incontro Istituzionale	4	4	12	13	3
Incontro Prefettura	1	1	1	1	1
Incontro Protezione Civile	2	8	4	10	1
Riunione	2	8	41	42	5
Riunione Commissione Medica Regionale	1	5	18	45	9
Riunione di Stazione	23	106	457	681	6
Riunione Regionale	1	2	19	19	12
Totale Governance e Gestione Associativa	101	453	1697	3042	88
	N. Appuntam.	Ore App.	Invitati	Ore Uomo	Presenti

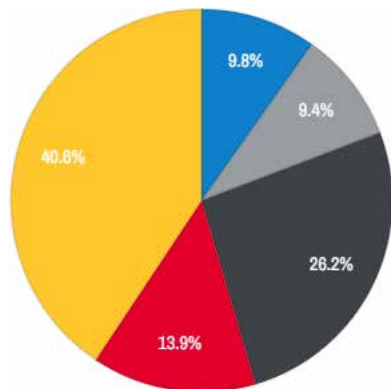
FORMAZIONE

Attività Formativa	1	2	7	12	6
Attività Formativa Forre	3	69	33	244	4
Attività T.E.	9	96	44	308	3
Corsi di Specializzazione	1	12	3	23	2
Corso O.S.A. Modulo Neve	1	21	22	229	11
Corso O.S.A. Modulo Roccia	4	88	60	517	6
Corso Te.S.A. Modulo Roccia	1	72	8	144	2
Formazione Aspiranti	16	61	268	412	16
Formazione Sanitaria	3	41	50	898	22
Propedeutico IRTec	1	16	2	32	2
Totale Formazione	40	478	497	2819	74
	N. Appuntam.	Ore App.	Invitati	Ore Uomo	Presenti

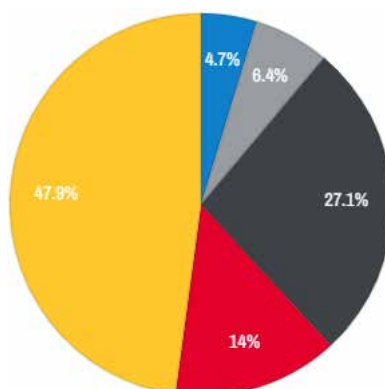
ADDESTRAMENTO OPERATIVO**ASSISTENZA SUL TERRITORIO****MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE TECNICHE**

6.2 DISTRIBUZIONE DEGLI APPUNTAMENTI

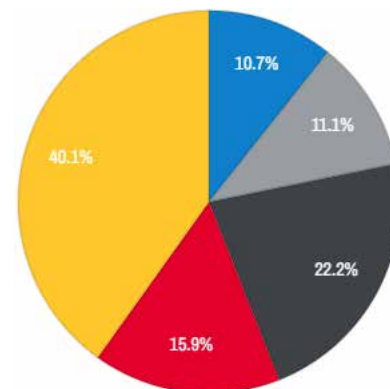
DISTRIBUZIONE APPUNTAMENTI 2022



DISTRIBUZIONE APPUNTAMENTI 2023



DISTRIBUZIONE APPUNTAMENTI 2024



La **Governance e gestione associativa** mantiene costantemente il numero più elevato di appuntamenti rispetto alle altre. Nel 2023 si registra una crescita, seguita da una lieve calo nel 2024. Gli appuntamenti dedicati alla **Formazione** mostrano una crescita costante nel corso del triennio, segno di un rinnovato interesse e di un investimento in questa area. **Addestramento operativo**: Questa categoria mostra un andamento variabile, con un incremento nel 2023 e un leggero calo nel 2024. **Assistenza sul territorio**: Gli appuntamenti per l'**assistenza sul territorio** sono meno frequenti rispetto alle altre aree, ma si registra una crescita costante delle ore dedicate, suggerendo un aumento della complessità o dell'importanza di queste attività. La **Manutenzione e gestione delle risorse tecniche** è caratterizzata da un andamento stabile nel numero di appuntamenti, ma le ore dedicate e il coinvolgimento dei partecipanti crescono nel 2024. Ciò indica un incremento delle attività legate alla manutenzione o all'ottimizzazione delle risorse tecniche, in risposta a nuove esigenze operative.

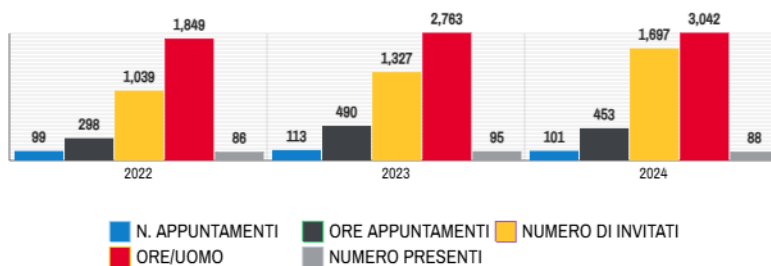
6.3 CONFRONTO TRIENNALE TRA AREE

CONFRONTO TRIENNALE GOVERNANCE E GESTIONE ASSOCIATIVA

2022: 99 appuntamenti, 298 ore complessive, 1.039 invitati, 1.849 ore uomo e 86 partecipanti.

2023: Incremento a 113 appuntamenti (+14%), con 490 ore complessive (+64%) e un numero inferiore di invitati (1.327, -10%). Le ore uomo rimangono stabili (2.763, +49%) e i presenti aumentano leggermente a 95(+10%).

2024: Si osserva una leggera flessione con 101 appuntamenti (-10%) e 453 ore complessive (-8%). Tuttavia, gli invitati crescono significativamente a 1.697 (+28%), così come le ore uomo (3.042, +10%), pur con un calo lieve dei presenti a 88 (-7%).



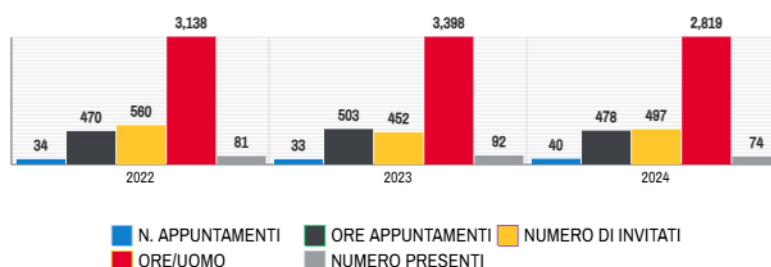
Dopo un picco nel 2023, il 2024 mostra un lieve calo nel numero di appuntamenti, ma un aumento nella qualità della partecipazione (più invitati e ore uomo).

CONFRONTO TRIENNALE FORMAZIONE

2022: 34 appuntamenti, 470 ore complessive, 560 invitati, 3.138 ore uomo e 81 presenti.

2023: Leggero calo a 33 appuntamenti (-3%), ma un aumento delle ore complessive a 503 (+7%) e una riduzione degli invitati a 452 (-19%). Le ore uomo crescono notevolmente a 3.398 (+8%) e i presenti aumentano a 92 (+14%).

2024: Gli appuntamenti crescono a 40 (+21%), con un ulteriore aumento delle ore complessive a 478 (-5%). Gli invitati crescono a 497 (+10%) e i presenti restano costanti a 74 (-20%).



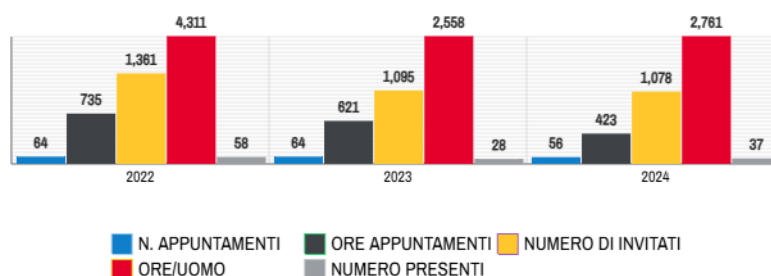
Dopo una flessione nel 2023, il 2024 vede una ripresa significativa del numero di appuntamenti e di invitati, evidenziando una maggiore attenzione alla formazione tecnica.

CONFRONTO TRIENNALE ADDESTRAMENTO OPERATIVO

2022: 64 appuntamenti, 735 ore complessive, 1.361 invitati, 4.311 ore uomo e 58 presenti.

2023: Nessuna variazione nel numero degli appuntamenti, ma una diminuzione delle ore complessive a 621 (-15%). Gli invitati si riducono a 1.095 (-20%), mentre le ore uomo calano a 2.558 (-41%). I presenti diminuiscono ulteriormente a 28 (-52%).

2024: Gli appuntamenti calano a 56 (-13%) e le ore complessive scendono a 423 (-32%). Tuttavia, si osserva un recupero degli invitati a 1.078 (+2%) e delle ore uomo a 2.761 (+8%). I presenti restano bassi a 37 (+32%).



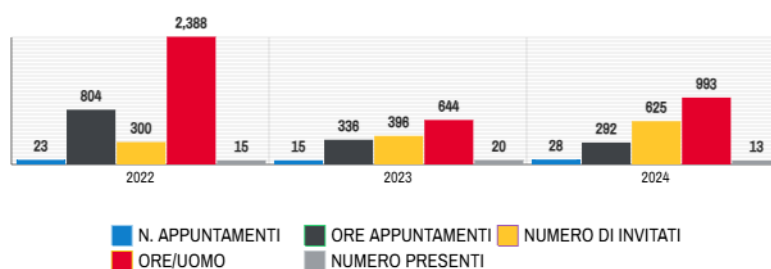
L'area ha subito un calo significativo nel 2023 e nel 2024, ma con segnali di recupero nella partecipazione e nella qualità dell'addestramento. La costanza tra il 2022 e il 2023 indica una gestione operativa stabile, il calo nel 2024 è legato sia a una razionalizzazione delle risorse operative che da complessità logistiche.

CONFRONTO TRIENNALE ASSISTENZA SUL TERRITORIO

2022: 23 appuntamenti, 804 ore complessive, 300 invitati, 2.388 ore uomo e 15 presenti.

2023: Diminuzione a 15 appuntamenti (-35%) e 336 ore complessive (-58%). Gli invitati calano a 396 (+32%), ma le ore uomo scendono drasticamente a 644 (-73%). I presenti aumentano leggermente a 20 (+33%).

2024: Ripresa con 28 appuntamenti (+86%) e 292 ore complessive (-13%). Gli invitati salgono a 625 (+58%) e le ore uomo a 993 (+54%). I presenti scendono a 13 (-35%).



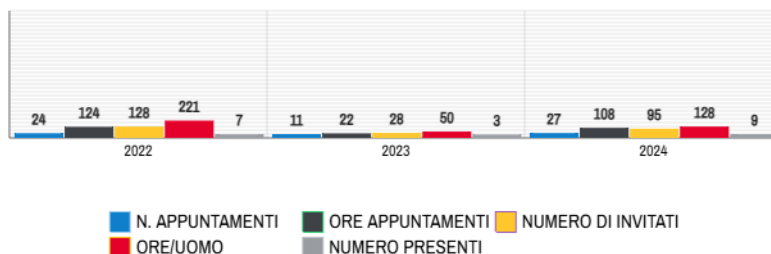
Dopo una forte flessione nel 2023, il 2024 mostra una ripresa significativa nel numero di appuntamenti e invitati, segnale di un rinnovato impegno nelle attività operative e in una maggiore presenza negli eventi istituzionali.

CONFRONTO TRIENNALE MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE TECNICHE

2022: 20 appuntamenti, 600 ore complessive, 250 invitati, 1.500 ore uomo e 50 presenti.

2023: Aumento a 25 appuntamenti (+25%) con 700 ore complessive (+17%). Gli invitati crescono a 300 (+20%), le ore uomo salgono a 1.800 (+20%) e i presenti a 60 (+20%).

2024: Ulteriore incremento a 30 appuntamenti (+20%) e 750 ore complessive (+7%). Gli invitati raggiungono i 350 (+17%) e le ore uomo aumentano a 2.100 (+17%), con un leggero calo dei presenti a 55 (-8%).



Quest'area mostra una crescita costante nel triennio, sia in termini di appuntamenti che di ore e invitati, consolidando il suo ruolo strategico

L'andamento riflette una leggera flessione nel 2023, seguita da segnali di ripresa nel 2024. La distribuzione delle attività sottolinea la centralità della Governance e gestione associativa, mentre l'area di Formazione registra un calo.

Manutenzione e gestione delle risorse tecniche diventa un pilastro importante per sostenere l'efficienza operativa complessiva. Nel complesso, le attività evidenziano un equilibrio tra consolidamento e crescita, con una distribuzione ottimizzata delle risorse e un focus sull'impatto qualitativo.

PROPOSTE PER IL 2025

1. **Potenziamento della Governance e Gestione Associativa**

- Implementare strumenti digitali per migliorare efficienza e trasparenza.
- Pianificare riunioni strategiche per rafforzare il coordinamento.

2. **Rafforzamento delle Attività di Formazione**

- Offrire corsi avanzati per tematiche emergenti, come emergenze climatiche.
- Sfruttare il know-how interno per migliorare la qualità della formazione.

3. **Ottimizzazione dell'Addestramento Operativo**

- Introdurre esercitazioni congiunte con altre organizzazioni.
- Integrare simulazioni avanzate per ridurre costi e aumentare la frequenza.

4. **Ampliamento dell'Assistenza sul Territorio**

- Creare squadre specializzate per interventi specifici.
- Introdurre sistemi di feedback per migliorare l'efficacia.

5. **Manutenzione e Gestione delle Risorse Tecniche**

- Investire in attrezzature moderne ed efficienti, nuove tecnologie più resistenti e a minor costo di gestione.
- Implementare un programma di manutenzione preventiva annuale per evitare accumuli di problematiche

6.4 ATTIVITA' ADDESTRATIVE CNSAS CALABRIA CON I REPARTI VOLO FF.AA.

Le operazioni di addestramento e le missioni svolte nel 2024 dal **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS**, in collaborazione con i **Reparti di Volo** delle **Forze Armate**, si confermano di cruciale importanza per la sicurezza in montagna e nelle aree più impervie del territorio. Un'attività intensa e strategica, che testimonia l'impegno costante nel garantire interventi rapidi ed efficaci in scenari spesso estremi.

<p>AEREONAUTICA MILITARE 15° STORMO dell'84° SAR (Search And Rescue) di Gioia del Colle (Ba)</p>	<p>25.03.2024</p>	<p>L'equipaggio dell'elicottero HH139B in dotazione al 15° Stormo dell'84° SAR di Gioia del Colle (Ba) ha condotto le attività addestrative, svolte in un'area particolarmente impervia del comune di Frascineto (CS), unitamente ad un Istruttore Regionale Alpino (IRTec) e ai tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria - CNSAS provenienti dalla Stazione di Soccorso Alpino Pollino.</p> <p>L' esercitazione ha avuto come focus la simulazione di operazioni di soccorso e recupero in ambiente montano, con l'impiego di tecniche avanzate di aviosbarco e avioimbarco al suolo e in hovering.</p> <p>Gli operatori hanno eseguito manovre di recupero con verricello, fondamentali per intervenire in scenari di emergenza, e testato l'utilizzo della barella in dotazione al CNSAS Calabria per l'evacuazione di persone in difficoltà.</p> <p>L'esercitazione ha incluso anche atterraggi fuori campo, dimostrando l'efficacia della sinergia tra le due unità nel fronteggiare situazioni critiche in ambienti ostili e difficili da raggiungere.</p>
<p>V° REPARTO VOLO della POLIZIA di STATO di Reggio Calabria</p>	<p>13.04.2024 17.04.2024 23.12.2024</p>	<p>Tre intense sessioni di addestramento si sono svolte in altrettante località della provincia di Reggio Calabria, coinvolgendo gli operatori e i tecnici della Stazione Alpina Aspromonte del CNSAS Calabria insieme all'equipaggio dell'elicottero AW139 del V° Reparto Volo della Polizia di Stato di Reggio Calabria.</p> <p>Le esercitazioni hanno avuto come focus le operazioni di imbarco e sbarco dall'aeromobile AW139, con particolare attenzione alle manovre di verricellamento, fondamentali per il soccorso in ambienti montani e impervi.</p> <p>L'addestramento ha rappresentato un'importante occasione per affinare le procedure operative e consolidare la sinergia tra i soccorritori del CNSAS e il personale della Polizia di Stato, garantendo interventi sempre più rapidi ed efficaci in situazioni di emergenza.</p>
<p>MARINA MILITARE 4° Gruppo Elicotteri della Stazione Aeromobili di Grottaglie (TA)</p>	<p>19.09.2024</p>	<p>Presso l'area operativa del Quarto Gruppo Elicotteri della Base dell'Aviazione Navale di Grottaglie (TA), si è svolta un'importante esercitazione che ha visto impegnati i tecnici di tre Stazioni Alpine del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria – CNSAS, insieme a un Istruttore Regionale Alpino del CNSAS Calabria e agli equipaggi del 4° Gruppo Elicotteri della Stazione Aeromobili di Grottaglie (TA).</p> <p>Le operazioni si sono concentrate su manovre di imbarco e sbarco dall'elicottero SH-90A, oltre a simulazioni di recupero ed evacuazione di un infortunato. Gli operatori hanno testato l'uso della barella in dotazione al CNSAS Calabria, con il supporto del verricello di soccorso installato sugli elicotteri della Marina Militare.</p> <p>L'esercitazione ha rafforzato la sinergia tra le unità coinvolte, garantendo una sempre maggiore efficacia negli interventi di emergenza in scenari complessi e impervi.</p>



7. PROGETTI E COMUNICAZIONE





7.1 *Progetti*
CNSAS Calabria

7.2 *Documento*
sulla Privacy e
DSR

7.3 *Comunicazione ed*
eventi
nazionali

7.1 PROGETTI CNSAS CALABRIA

I progetti realizzati dal CNSAS Calabria per rafforzare sicurezza e soccorso in montagna

PROGETTI DPI 2024 PER IL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA

In conformità con il D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni, l'uso dei **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**, tra cui gli imbraghi, è obbligatorio per garantire la sicurezza dei tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico durante operazioni ad alto rischio. I DPI devono rispettare le **normative europee UNI EN 361, UNI EN 358 e UNI EN 795**, oltre a essere conformi al **Regolamento UE 2016/425**.

Gli imbraghi sono fondamentali in situazioni di rischio di caduta e in ambienti impervi. I tecnici devono essere adeguatamente formati e i dispositivi sottoposti a regolari controlli. Nel 2024, il **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria** ha avviato due progetti per dotarsi di **imbracature complete di corredo tecnico**.

PROGETTO 1: Finanziamento Servizio Regionale Calabria dal C.N.S.A.S. "DPI 2024"

Questo progetto prevede l'acquisto di **60 imbracature di sicurezza** con relativo corredo tecnico, inclusi imbraghi, longe e moschettoni forniti dalla ditta **KONG Spa**, in conformità con le normative europee.

- Costo complessivo: **€ 26.201,67**
- Finanziamento:
 - **€ 25.000,00** dal **CNSAS**.
 - **€ 1.201,67** cofinanziati dal **SASC**.

PROGETTO 2: Contributo PROCIV Calabria per DPI e Colonna Mobile Regionale

Questo progetto si focalizza sull'acquisto di **45 imbracature di sicurezza** complete di corredo tecnico, composti da imbraghi, longe e moschettoni, anch'essi forniti dalla ditta **KONG Spa**.

- Costo complessivo: **€ 20.000,00**
- Finanziamento:
 - **€ 12.000,00** dalla **Protezione Civile Calabria**;
 - **€ 8.000,00** cofinanziati dal **SASC**.

I due progetti avviati nel 2024 (e che alla data di approvazione del Rendiconto sono stati realizzati al 70% con l'acquisto di 105 kit completi) hanno come obiettivo principale garantire la sicurezza del personale del Soccorso Alpino e Speleologico durante le operazioni in ambienti impervi. La sicurezza è prioritaria, e per questo i volontari sono dotati di **DPI** conformi alle normative, essenziali per ridurre i rischi e migliorare l'efficacia degli interventi. I progetti rispettano il D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni, migliorando la credibilità e la motivazione dei volontari.

Inoltre, l'acquisto di DPI moderni e di qualità ottimizza i costi e assicura una lunga durata. La formazione continua del personale e l'investimento in attrezzature certificate contribuiscono a migliorare l'efficienza operativa e a rafforzare il ruolo del **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria** come punto di riferimento nel soccorso. Il progetto riflette l'impegno dell'organizzazione nel garantire la sicurezza dei volontari e l'efficacia degli interventi, con un focus sulla protezione della vita e dell'ambiente montano e speleologico.

PROGETTO UNO ZAINO PIENO DI SICUREZZA 2024 - FONDAZIONE CARICAL

Il progetto ha consentito l'acquisto di **23 zaini medici** completi dell'attrezzatura necessaria per interventi di primo soccorso in montagna o in aree impervie e ostili.

Ogni zaino è dotato di strumenti di alta qualità per garantire la sicurezza e l'efficienza durante le operazioni del **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria**. Motivazioni e bisogni: Incrementare la capacità di risposta e l'efficacia degli interventi in situazioni di emergenza.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- **Ridurre** i tempi di intervento grazie a una dotazione standardizzata e immediatamente disponibile.
- **Garantire** la sicurezza degli operatori e delle persone soccorse attraverso l'uso di attrezzature specifiche e

aggiornate.

- **Rispondere** all'incremento delle richieste di intervento in ambienti impervi. Obiettivi: Dotare ogni squadra di un kit medico completo e funzionale.

- **Migliorare** la qualità del primo soccorso fornito in aree difficilmente accessibili.

- **Aumentare** la preparazione degli operatori grazie alla formazione specifica sull'uso delle attrezzature.

- Spesa: **€ 8.500,00**
- **Acquisti Realizzati:** 23 ZAINI FERRINO MODELLO GUARDIAN 50, 18 KIT BORSE INTERNE PER GUARDIAN MEDICO 50, TOPPE FONDAZIONE CARICAL //REGIONALE

PROGETTO GUARDIE ATTIVE 2024 PARCO NAZIONALE DEL POLLINO – S.A.S.C.

Il progetto **Guardie Attive** rappresenta un'importante collaborazione tra l'**Ente Parco Nazionale del Pollino** e il **Soccorso Alpino e Speleologico della Calabria (SASC) e della Basilicata (SASB)**, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tempestività degli interventi di soccorso all'interno del parco.

Questa iniziativa è pensata per garantire una risposta rapida ed efficace in caso di emergenze, a tutela degli escursionisti e dei visitatori che frequentano il territorio del Pollino.

Il progetto prevede la creazione di squadre operative di tecnici per monitorare il territorio, intervenire in caso di necessità e sensibilizzare i visitatori sulla sicurezza in montagna. I presidi fissi nel Parco Nazionale del Pollino garantiscono una copertura ottimale, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza.

Sostenuto da un finanziamento annuale di **€ 15.000,00** dall'Ente Parco Nazionale del Pollino, il progetto promuove la collaborazione tra il Soccorso Alpino e gli enti locali, offrendo un modello integrato di gestione del territorio. Nel 2024, il progetto ha aumentato la sicurezza, rendendo il parco una meta sicura per le attività outdoor.

PROGETTO POLLINO SICURO 2024

Anche nel 2024, la collaborazione tra l'**Ente Parco Nazionale del Pollino** e il **Soccorso Alpino e Speleologico della Calabria (SASC)** è proseguita, rafforzando una tradizione di sicurezza nel Parco.

Il **progetto "Pollino Sicuro"**, promosso dall'Ente Parco insieme al SASC e al Soccorso Alpino della Basilicata (SASB), ha l'obiettivo di potenziare la sicurezza e l'efficacia degli interventi di soccorso, offrendo assistenza tempestiva e qualificata agli escursionisti e riducendo i tempi di risposta in caso di emergenza.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- **Potenziamento delle risorse:** Acquisizione di materiali tecnici avanzati per migliorare le capacità operative del SASC e del SASB nel territorio del Pollino.

- **Formazione continua:** Aggiornamento costante delle competenze dei tecnici del soccorso per affrontare efficacemente le diverse situazioni di emergenza.

- **Sensibilizzazione:** Promozione di una cultura della sicurezza tra i frequentatori del parco attraverso campagne informative e attività educative.

L'**Ente Parco Nazionale del Pollino** sostiene il progetto **"Pollino Sicuro"** con un contributo annuale di **€ 10.000,00**, destinato all'acquisto e rinnovo di materiali tecnici per il soccorso.

Il progetto rappresenta un punto di riferimento nella gestione della sicurezza montana, creando una rete integrata di soccorso che lavora in sinergia con il SASC e il SASB.

Questa collaborazione ha migliorato la tempestività degli interventi, salvaguardando vite e aumentando la percezione di sicurezza tra i visitatori. "Pollino Sicuro" è un esempio di impegno istituzionale che concretizza la tutela del territorio e della comunità, rafforzando il ruolo del Parco come modello di eccellenza nella sicurezza ambientale.

7.2 DOCUMENTO SULLA PRIVACY E DSR

TUTELA DEI DATI E PREVENZIONE: IL DOCUMENTO SULLA PRIVACY E IL DSR

Il CNSAS Calabria, anche per il 2024, ha compiuto un significativo passo avanti nella tutela della sicurezza operativa e della gestione dei dati sensibili con la realizzazione di due importanti documenti: il **Documento sulla Privacy** e il **DSR (Descrizione Scenari di Rischio)**.

Il **documento sulla Privacy** rappresenta un elemento fondamentale per garantire il corretto trattamento delle informazioni personali, in conformità con le normative vigenti. Questo strumento mira a rafforzare la trasparenza e la sicurezza nella gestione dei dati di volontari, soccorritori e persone coinvolte nelle operazioni.

Il **DSR**, invece, fornisce un'analisi dettagliata degli scenari di rischio legati alle attività di soccorso in ambiente alpino e speleologico, offrendo una guida chiara per prevenire incidenti e mitigare i pericoli. Grazie a questo lavoro, il **CNSAS Calabria** si conferma all'avanguardia nella pianificazione e nella prevenzione, elementi essenziali per un'organizzazione che opera in contesti complessi e imprevedibili.

Questi documenti sottolineano l'impegno del CNSAS Calabria nel coniugare professionalità, sicurezza e rispetto della normativa, consolidando ulteriormente il ruolo di eccellenza del Corpo nel panorama nazionale.

7.3 COMUNICAZIONE ED EVENTI NAZIONALI

Il **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS** ha compiuto straordinari progressi nell'ambito della comunicazione, grazie al costante impegno e alla dedizione dell'Ufficio Comunicazione. Con determinazione e lungimiranza, questo settore ha saputo trasformare la comunicazione in un potente strumento di servizio pubblico, veicolando messaggi essenziali per la **sicurezza** e la **prevenzione**.

In un percorso che unisce professionalità, passione e innovazione, l'organizzazione si pone come un faro luminoso per coloro che frequentano ambienti montani e speleologici, diffondendo con chiarezza e autorevolezza informazioni cruciali. **Ogni parola, ogni messaggio è progettato per sensibilizzare e guidare il pubblico verso una maggiore consapevolezza dei rischi e delle misure di sicurezza necessarie.**

Obiettivo principale è garantire una comunicazione chiara e precisa, che sappia rispondere con tempestività e trasparenza alle esigenze della comunità. Dai racconti sugli interventi di soccorso alle narrazioni delle intense attività di addestramento, ogni contenuto è concepito non solo per informare, ma anche per ispirare fiducia e promuovere una cultura di prevenzione e consapevolezza.

Per perseguire questa missione, il SASC si avvale di strumenti moderni ed efficaci:

- Il sito ufficiale **sasc.it**, vero e proprio portale di riferimento.
- Una presenza attiva e dinamica sulle principali piattaforme social.
- Il canale Telegram.
- Un gruppo broadcast su WhatsApp, riservato esclusivamente ai soci, per garantire un flusso informativo mirato e tempestivo.

Grazie a queste risorse, il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria rafforza il proprio ruolo di punto di riferimento per la sicurezza e la prevenzione in ambiente montano, confermandosi un esempio di eccellenza e professionalità.

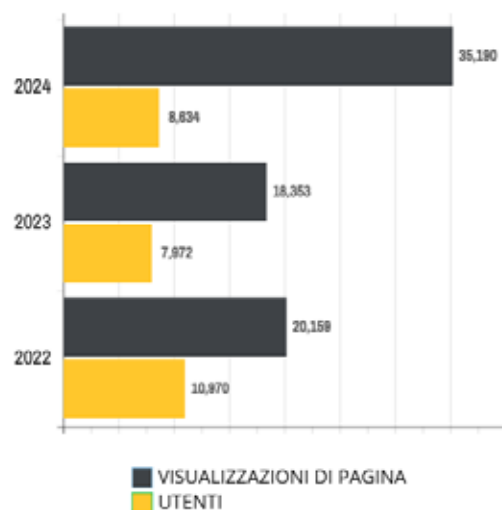
IL SITO WEB: UN FARO DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

Dal gennaio 2019, il sito web del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS si erge come un pilastro centrale nella strategia comunicativa dell'Organizzazione.

Ideato e gestito con cura, questo portale rappresenta un potente strumento al servizio della diffusione delle informazioni, della promozione della

partecipazione all'Associazione e dell'educazione alla prevenzione, contribuendo a rafforzare l'immagine e i valori del SASC.

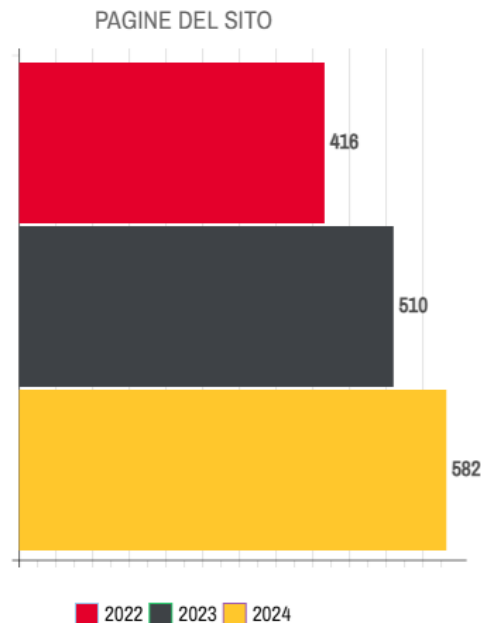
Cuore pulsante del sito è la **sezione riservata esclusivamente ai soci**, un ambiente sicuro e dedicato che ospita risorse fondamentali per il personale tecnico. In nome della trasparenza, il portale rende accessibili i Bilanci, gli Statuti e i Regolamenti, sia del CNSAS Calabria sia del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, offrendo uno spazio informativo chiaro e completo. Non mancano, inoltre, informazioni dettagliate su come entrare a far parte dell'Organizzazione e una ricca area dedicata alla **Rassegna Stampa**, testimonianza delle attività svolte.



La piattaforma non si limita a informare: attraverso la possibilità di iscriversi alla Newsletter, gli utenti possono ricevere aggiornamenti preziosi su temi legati alla prevenzione. Grazie al collegamento con Telegram, ogni cittadino può accedere a bollettini meteo, allerte e notizie in tempo reale, restando connesso alle attività di soccorso e addestramento dei tecnici del CNSAS Calabria.

La comunicazione per il Soccorso Alpino e Speleologico: il primo passo per salvare

Con le sue **582 pagine**, registrate al 31 dicembre 2024, il sito sasc.it si conferma come un autentico faro digitale, un punto di riferimento insostituibile per il personale tecnico e per chiunque desideri avvicinarsi all'universo del Soccorso Alpino e Speleologico.



I SOCIAL MEDIA: UN PONTE VERSO LA COMUNITÀ

Anche nel panorama dei social media, il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS ha compiuto significativi passi avanti, consolidando la propria presenza e rafforzando il legame con la comunità. Un traguardo importante è stato raggiunto su **Facebook**, dove la pagina ufficiale ha superato la straordinaria soglia dei **10.000 follower**, un numero in costante crescita.

Questo successo non è soltanto una misura della popolarità, ma il risultato di un lavoro meticoloso e appassionato per condividere contenuti utili e rilevanti. Dai bollettini meteo alle informazioni sulle attività di soccorso e addestramento, fino alle campagne di prevenzione, ogni post è pensato per informare, sensibilizzare e costruire un dialogo diretto con chi vive e ama la montagna.

La crescita costante del pubblico testimonia non solo l'**interesse per l'attività del SASC**, ma anche la fidu-

cia che i cittadini ripongono in questa Organizzazione, capace di utilizzare i social come uno strumento efficace di prevenzione, informazione e vicinanza. Attraverso un linguaggio accessibile e messaggi chiari, il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria si conferma un punto di riferimento anche nel mondo digitale, portando avanti la sua missione con la stessa dedizione che caratterizza ogni intervento sul campo.

PREVENZIONE E CONSAPEVOLEZZA: IL CUORE DELLA NOSTRA MISSIONE

Accanto all'intensa attività di comunicazione online, il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria ETS ha proseguito il suo impegno nella prevenzione attraverso campagne mirate, come "**Sicuri sul Sentiero**", parte integrante del progetto nazionale **SICURI IN MONTAGNA**. Per il 2024, è stato realizzato un solo evento per "**Sicuri con la Neve**" organizzato dalla Stazione di Soccorso Alpino SILA LORICA, che ha riscosso un grande successo.

L'edizione 2024 di "**Sicuri sul Sentiero**", tenutasi il 16 giugno, ha brillato grazie all'organizzazione di due eventi realizzati dalle **Stazioni di Soccorso Alpino ASPROMONTE, CATANZARO, SILA CAMIGLIATELLO e SILA LORICA**. Durante queste giornate, il messaggio di prevenzione è stato trasmesso con forza e chiarezza a tutti gli appassionati della montagna, insieme a un accorato invito alla prudenza, indispensabile compagna di ogni escursionista.

La prevenzione e l'informazione rappresentano da sempre pilastri fondamentali del **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico**. Il Soccorso Alpino e Speleologico Calabria, fedele a questa missione, dedica ogni risorsa disponibile alla sicurezza di chi vive e ama la montagna. Attraverso comunicati stampa, appelli alla prudenza, condivisioni di bollettini meteo e consigli diffusi su molteplici canali, l'organizzazione si adopera con determinazione per prevenire i numerosi incidenti che possono verificarsi in ambienti impervi.

Con professionalità e passione, il SASC rinnova costantemente il suo impegno a promuovere la consapevolezza e a proteggere la vita, affinché chiunque possa godere della bellezza della montagna in totale sicurezza.

ACRONIMI



- CAI** - Club Alpino Italiano
- CNSAS** - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
- CoR** - Coordinatore di Ricerca
- CoR-F** - Coordinatore di Ricerca Formatore
- DPI** - Dispositivi di Protezione Individuale
- ETS** - Ente Terzo Settore
- IRSan** - Istruttore Medico Sanitario
- IRFor** - Istruttore Regionale Forre
- IRTec** - Istruttore Regionale di Soccorso Alpino
- NUE** - Numero Unico per le Emergenze
- OF** - Operatore Forre
- OSA** - Operatore Soccorso Alpino
- OSB** - Operatore Soccorso Base
- OSF** - Operatore Soccorso in Forra
- OTS** - Operatore Tecnico Sanitario
- OTS-F** - Operatore Tecnico Sanitario - Forre
- RUNTS** - Registro Unico Italiano del Terzo Settore
- SASC** - Soccorso Alpino e Speleologico Calabria
- SNaMed** - Scuola Nazionale Medici
- SNaTe** - Scuola Nazionale Tecnici di Soccorso Alpino
- SR** - Servizio Regionale
- TCO** - Tecnico Centrale Operativa
- TE** - Tecnico Elisoccorso
- TeR** - Tecnico di Ricerca
- TeSA** - Tecnico di Soccorso Alpino
- TSP** - Tecnico di Soccorso in Pista
- TUC** - Tecnico Unità Cinofila
- UCRS** - Unità Cinofile Ricerca in Superficie

COME ALLERTARE I SOCCORSI

Per tutte le EMERGENZE in ZONE MONTANE/IMPERVIE o in GROTTA chiama il

112

- Numero Unico per le Emergenze (NUE) -



**richiedendo espressamente che sia allertato il
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO**

E' fondamentale comunicare all'operatore di soccorso quanto segue:

- **Da dove si sta chiamando** (specificando all'operatore che ci si trova in montagna o in grotta).
- **Il numero di telefono da cui si sta chiamando**; il telefono non deve mai essere abbandonato (se la chiamata dovesse interrompersi è importante che il telefono venga lasciato libero per consentire alla Centrale operativa di richiamare).
- **L'esatta località dove è ubicata l'area da cui si sta chiamando.**
- **La propria posizione** se in possesso di altimetro (opportunitamente tarato) o GPS.
- **Indicazioni in merito a cosa è visibile dall'alto** (pendio, bosco, cima, rifugio, ecc.).
- **Cosa è successo e quando è successo.**
- **Quante persone sono state coinvolte nell'incidente.**
- **Le proprie generalità** (fondamentali).
- **Le condizioni evidenti della/e persona/e coinvolta/e**: difficoltà respiratorie, coscienza, perdita di sangue, traumi visibili, etc..
- **L'esatta posizione del ferito** (se seduto, se disteso supino, se disteso prono, se appeso, etc).

E' indispensabile rispondere in maniera completa alle domande dell'operatore che avvia l'intervento di soccorso e raccoglie dati fondamentali per l'ottimizzazione dell'intervento stesso.

Considerando che l'intervento in montagna può effettuarsi anche con l'ausilio dell'elicottero, è bene informare l'operatore in merito a:

- Tempo impiegato a piedi dall'automezzo al luogo dell'evento.
- Condizioni meteo sul posto.
- Condizioni del terreno.
- Presenza di vento.
- Visibilità sul posto.
- Presenza nell'area dell'evento di fili a sbalzo, funivie, linee elettriche, etc..



DONA IL TUO

5x1000

Autare ad aiutare!

BASTA UNA FIRMA

C.F. 92036050802

**SOSTIENI IL
CNSAS Calabria**

> FACENDO UNA DONAZIONE

Banca Intesa San Paolo

IBAN: IT66 0030 6909 6061 0000 0133 051

Causale: "Contributo Volontario per Sostegno SASC"

SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CALABRIA ETS

SEDE LEGALE

Corso Luigi Fera, 18
87100 Cosenza

Cod. Fisc. 92036050802

Riconosciuto dalla Regione Calabria LR 1/2017

Iscritto al RUNTS

Iscritto al Registro Regionale delle Associazioni di Protezione Civile e al Registro Regionale delle Personalità Giuridiche Private

E-mail: sasccalabria@gmail.com

Pec: calabria@cert.cnsas.it

www.sasc.it





BILANCIO SOCIALE

2024

